Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 172 del 25 luglio 2012 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 25 luglio 2012** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

N. 157

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Modalità e contenuti delle prove di ammissione a taluni corsi di laurea e definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni a.a. 2012-2013.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 28 giugno 2012.

Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale a.a. 2012-2013.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 14 luglio 2008, n. 121 "Conversione in legge del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85 recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art.1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" e, in particolare, l'art.1, comma 5;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria";

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari" e, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettera *a)* e 4;

Vista la legge 30 luglio 2010, n. 122, articolo 44, comma 3 bis, che integra l'art. 4 della citata legge n. 264 disponendo che la prova di ammissione ai corsi svolti in lingua straniera è predisposta direttamente nella medesima lingua;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 19 febbraio 2009 con il quale sono state determinate le classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie;

Visti i DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali sono state definite, ai sensi del predetto decreto n. 270/2004, le classi dei corsi di laurea e dei corsi delle lauree magistrali;

Vista la legge 30 luglio 2002, n. 189, "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo" e, in particolare, l'articolo 26;

Visto il d.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334, "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 in materia di immigrazione";

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni;

Vista la legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e, in particolare l'articolo 5, comma 4;

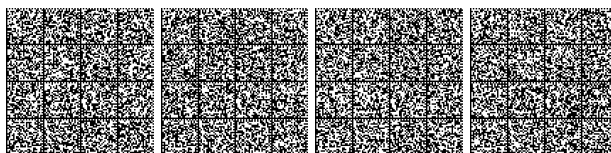
Visto il d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, "Norme di esecuzione del T.U. delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ";

Vista la legge 2 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;

Tenuto conto delle convenzioni stipulate tra la Scuola Superiore "S.Anna" di Pisa, l'Accademia Navale di Livorno, l'Accademia Militare di Modena, l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli e le Università di Bologna, di Modena–Reggio Emilia, di Napoli "Federico II" e di Pisa;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e, in particolare, l'articolo 154, comma 4 e 5;

Visto il parere favorevole espresso in data 28 giugno 2012 dal Garante per la protezione dei dati personali ;

Ritenuto di definire, per l'anno accademico 2012-2013, le modalità ed i contenuti delle prove di ammissione ai corsi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *a)* della citata legge n. 264/1999 proseguendo ed ampliando la sperimentazione avviata nel precedente anno accademico;

Decreta:

Art. 1.

Disposizioni generali

1. Per l'anno accademico 2012-2013, l'ammissione degli studenti ai corsi di laurea di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *a)* della legge 2 agosto 1999, n. 264, avviene previo superamento di apposita prova sulla base delle disposizioni di cui al presente decreto.

2. Per l'anno accademico 2012-13 sono previste aggregazioni di sedi universitarie con graduatorie comuni, secondo l'ordine di punteggio dei candidati, ampliando la sperimentazione già effettuata nel precedente anno accademico, secondo le modalità indicate nell'allegato 2, parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia e in odontoiatria e protesi dentaria

1. La prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia e in odontoiatria e protesi dentaria, alla quale partecipano gli studenti comunitari, gli studenti non comunitari di cui all'art.26 della legge n. 189/2002 citata in premessa e gli studenti non comunitari residenti all'estero, è unica per entrambi i corsi ed è di contenuto identico sul territorio nazionale. Essa è predisposta dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (M.I.U.R.) avvalendosi di una commissione di esperti, costituita con apposito decreto ministeriale.

2. Le relative procedure sono indicate nell'allegato n. 1, parte integrante del presente decreto.

3. La prova di ammissione consiste nella soluzione di ottanta quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di: cultura generale e ragionamento logico; biologia; chimica; fisica e matematica. Sulla base dei programmi di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, vengono predisposti: quaranta (40) quesiti per l'argomento di cultura generale e ragionamento logico; diciotto (18) di biologia, undici (11) di chimica e undici (11) di fisica e matematica.

4. La prova di ammissione ha inizio alle ore 11.00 e per il suo svolgimento è assegnato un tempo di due ore.

5. I candidati allievi della Scuola Superiore "S.Anna" di Pisa, i quali intendono avvalersi della riserva di posti prevista nella convenzione stipulata con l'Università di Pisa, devono superare la prova di ammissione al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia in una delle sedi universitarie statali con un punteggio pari o superiore a quello dell'ultimo avente titolo all'immatricolazione nell'Università di Pisa.

Art. 3.

Corso di laurea magistrale in medicina e chirurgia in lingua inglese

1. Nel caso in cui sia stata autorizzata l'istituzione del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua inglese, la relativa prova di ammissione, verte su quesiti nella medesima lingua, ai sensi dell'articolo 44, comma 3 bis della legge 30 luglio 2010, n. 122 citata in premessa.

2. Con separato provvedimento sono definite le modalità ed i contenuti della prova alla quale possono partecipare sia gli studenti comunitari e non comunitari, di cui all'art. 26 della legge n. 189/2002 citata in premessa sia gli studenti non comunitari residenti all'estero.

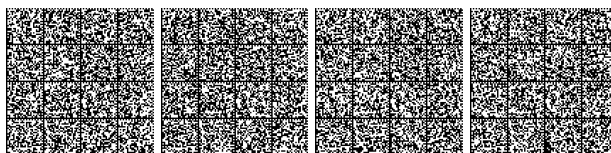
Art. 4.

Prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale in medicina veterinaria

1. La prova di ammissione per gli studenti comunitari, per gli studenti non comunitari ricompresi nell'art.26 della legge n. 189/2002 citata in premessa e per gli studenti extracomunitari residenti all'estero è unica e di contenuto identico sul territorio nazionale. Essa è predisposta dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (M.I.U.R.) avvalendosi di una commissione di esperti, costituita con apposito decreto ministeriale.

2. La prova di ammissione consiste nella soluzione di ottanta quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di: chimica; cultura generale e ragionamento logico; biologia; fisica e matematica. Sulla base dei programmi di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, vengono predisposti: venticinque (25) quesiti di chimica; ventitre (23) di cultura generale e ragionamento logico; venti (20) di biologia e dodici (12) di Fisica e Matematica.

3. La prova di ammissione ha inizio alle ore 11.00 e per il suo svolgimento è assegnato un tempo di due ore.

4. Le relative procedure sono indicate nell'allegato n. 1, parte integrante del presente decreto.

Art. 5.

Prova di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico, direttamente finalizzati alla formazione di architetto

1. La prova di ammissione per gli studenti comunitari, per gli studenti non comunitari ricompresi nell'art.26 della legge n. 189/2002 citata in premessa e per gli studenti extracomunitari residenti all'estero, è unica ed è di contenuto identico sul territorio nazionale. Essa è predisposta dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (M.I.U.R.) avvalendosi di una commissione di esperti, costituita con apposito decreto ministeriale.

2. La prova di ammissione consiste nella soluzione di ottanta quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di: cultura generale e ragionamento logico; storia, disegno e rappresentazione; matematica e fisica. Sulla base dei programmi di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto, vengono predisposti: trentadue (32) quesiti di cultura generale e ragionamento logico, diciannove (19) di storia, sedici (16) di disegno e rappresentazione e tredici (13) di matematica e fisica.

3. La prova di ammissione ha inizio alle ore 11.00 e per il suo svolgimento è assegnato un tempo di due ore e quindici minuti.

4. Le relative procedure sono indicate nell'allegato n. 1, parte integrante del presente decreto.

Art. 6.

Corsi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico, finalizzati alla formazione di architetto con didattica prevalentemente erogata in lingua inglese

1. Nelle università in cui sono attivati corsi di studio organizzati anche in percorsi erogati prevalentemente in lingua inglese e su richiesta delle stesse, in via sperimentale per l'a.a. 2012-13 la prova è predisposta anche nella suddetta lingua.

2. La prova in inglese può essere svolta dagli studenti comunitari e non comunitari, di cui all'art. 26 della legge n. 189/2002 citata in premessa, e dagli studenti non comunitari residenti all'estero che esplicitino tale richiesta al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla prova.

3. Sono ammessi a tali percorsi gli studenti comunitari, gli studenti non comunitari di cui all'art.26 della legge n. 189/2002 citata in premessa e gli studenti non comunitari residenti all'estero che hanno sostenuto e superato la prova in lingua inglese, secondo l'ordine del punteggio ottenuto, tenuto conto delle modalità riportate nel bando dell'ateneo.

4. Le relative procedure di partecipazione alla prova e la conseguente graduatoria di merito sono indicate nell'allegato n. 1, parte integrante del presente decreto.

Art. 7.

Prova di ammissione ai corsi di laurea delle professioni sanitarie

1. Per l'accesso ai corsi di laurea delle professioni sanitarie, la prova di ammissione è predisposta da ciascuna università ed è identica per l'accesso a tutte le tipologie dei corsi attivati presso ciascun Ateneo.

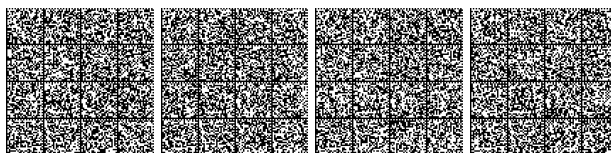
2. Ai fini dell'utilizzo di tutti i posti disponibili per ciascun corso, è consentito allo studente di esprimere nella domanda di ammissione fino a tre opzioni, in ordine di preferenza.

3. La prova di ammissione verte sugli argomenti di cui al precedente art.2, comma 3, sulla base dei programmi di cui all'allegato A.

4. La prova di ammissione ha inizio alle ore 11.00 e per il suo svolgimento è assegnato un tempo di due ore.

Art. 8.

Accademie Militari

1. Le disposizioni di cui agli articoli 2 e 4 non si applicano per i candidati allievi dell'Accademia Navale di Livorno, dell'Accademia Militare di Modena e della Accademia Aeronautica di Pozzuoli che intendono avvalersi della riserva di posti prevista rispettivamente con le Università di Pisa, Bologna, di Modena-Reggio Emilia e di Napoli "Federico II" tenuto conto che i relativi bandi di concorso, già emanati in vista del prossimo anno accademico secondo le intese intercorse con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, prevedono la somministrazione di quesiti a risposta multipla individuati con decreto interdirigenziale del Ministero della Difesa in data 14 maggio 2012, n. 112 con riferimento ai programmi parte integrante del presente decreto, e quindi, in quanto tali, soddisfano le condizioni per l'accesso ai corsi di laurea magistrale previste dalla normativa che le disciplina.

Art. 9.

Calendario delle prove di ammissione

1. La prova di ammissione ai corsi di cui agli articoli 2, 3, 4, 5, 6 e 7 si svolge presso le sedi universitarie secondo il seguente calendario:

Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria in lingua italiana - 4 settembre 2012

Medicina e Chirurgia in lingua inglese - 5 settembre 2012

Corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico, direttamente finalizzati alla formazione di architetto - 6 settembre 2012

Medicina Veterinaria - 10 settembre 2012

Corsi di laurea delle professioni sanitarie - 11 settembre 2012

Art. 10.

Graduatorie, Soglia di punteggio minimo e Valutazione delle prove

1. Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi ai corsi di laurea e di laurea magistrale, di cui agli articoli 2, 4, 5 e 6 gli studenti comunitari e non comunitari di cui all'art. 26 della legge n. 189/2002 nonché, nell'ambito della relativa riserva di posti, gli studenti non comunitari residenti all'estero, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito. Sono ammessi ai corsi gli studenti appartenenti a tutte le predette categorie e che abbiano ottenuto un punteggio minimo pari a venti (20).

2. Per la valutazione delle prove di cui agli articoli 2, 4, 5, 6 e 7 si tiene conto dei seguenti criteri:

a) 1 punto per ogni risposta esatta;

meno 0,25 punti per ogni risposta sbagliata;

0 punti per ogni risposta non data;

b) in caso di parità di voti, si tiene conto di quanto segue:

- per i corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia e in odontoiatria e protesi dentaria e per i corsi di laurea delle professioni sanitarie, prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica;

- per il corso di laurea magistrale in medicina veterinaria prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di chimica, cultura generale e ragionamento logico, biologia, fisica e matematica;

- per i corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico direttamente finalizzati alla formazione di architetto, prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di cultura generale e ragionamento logico, storia, disegno e rappresentazione, matematica e fisica;

c) in caso di ulteriore parità, prevale la votazione dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

d) in caso di ulteriore parità, prevale lo studente che sia anagraficamente più giovane.

Art. 11.

Prova di ammissione presso le sedi universitarie aggregate in via sperimentale

1. La procedura sperimentale di cui all'articolo 1 del presente decreto coinvolge ai fini delle rispettive immatricolazioni:

- ai corsi di magistrale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria, di cui all'articolo 2 le sedi universitarie, secondo le aggregazioni territoriali di seguito riportate:

Università
Bari, Foggia, Molise
Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Politecnica delle Marche
Brescia, Pavia, Verona
Cagliari, Sassari
Catania, Catanzaro "Magna Graecia", Messina, Palermo
Chieti - "G. D'Annunzio", L'Aquila, Perugia, Roma "Tor Vergata"
Genova, Torino I Facoltà, Torino II Facoltà

Milano, Milano Bicocca, Varese "Insubria", Vercelli "Avogadro"
Napoli "Federico II", Napoli Seconda Università, Salerno
Padova, Trieste, Udine
Roma La Sapienza Med. e Farmacia Policlinico A E, Roma La Sapienza Med. e Odontoiatria Policlinico B C D, Roma La Sapienza Med e Psicologia
Firenze, Parma, Pisa, Siena

- ai corsi di magistrale in Ingegneria Edile/Architettura le sedi universitarie, secondo le aggregazioni territoriali di seguito riportate:

Università degli studi di Napoli Federico II e Università degli studi di Salerno.

- ai corsi di magistrale in Medicina Veterinaria le sedi universitarie, secondo le aggregazioni territoriali di seguito riportate:

Università degli studi di Bologna, di Milano, di Parma e di Padova

Università degli studi di Teramo e di Camerino

2. Le procedure di partecipazione alla prova, le modalità per la definizione della graduatoria di merito e per l'immatricolazione ai relativi corsi sono indicate nell'allegato n. 2, parte integrante del presente decreto.

Art. 12.

Studenti in situazione di handicap e studenti affetti da dislessia

1. Le prove di cui al presente decreto sono organizzate dagli Atenei tenendo conto delle singole esigenze degli studenti in situazione di handicap, a norma della legge n. 104 del 1992 e successive modificazioni.

2. Per quanto attiene agli studenti affetti da dislessia, certificati ai sensi della legge n. 170/2010 citata in premessa, è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione, di cui ai precedenti articoli 2, 4, 5, 6 e 7.

Art. 13.

Trasparenza delle fasi del procedimento

1. I bandi di concorso prevedono disposizioni atte a garantire la trasparenza di tutte le fasi del procedimento e indicano i criteri e le procedure per la nomina delle Commissioni preposte agli esami di ammissione e dei responsabili del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

2. I bandi di concorso definiscono le modalità relative agli adempimenti per il riconoscimento dell'identità degli studenti, gli obblighi degli stessi nel corso dello svolgimento delle prove, nonché le modalità in ordine all'esercizio della vigilanza sui candidati, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 8 del D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, ove non diversamente disposto dagli atenei.

Art. 14.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali

1. Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, viene predisposta l'informativa, di cui all'allegato n. 3 che costituisce parte integrante del presente decreto, nella quale vengono esplicitate le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali forniti da ciascun studente.

Il presente decreto è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 giugno 2012

Il Ministro: PROFUMO

Allegato A

Programmi relativi ai quesiti delle prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e Protesi Dentaria, in Medicina Veterinaria e ai corsi di laurea delle professioni sanitarie

Per l'ammissione ai corsi è richiesto il possesso di una cultura generale, con particolari attinenze all'ambito letterario, storico- filosofico, sociale ed istituzionale, nonché della capacità di analisi su testi scritti di vario genere e da attitudini al ragionamento logico-matematico.
Peraltro, le conoscenze e le abilità richieste fanno comunque riferimento alla preparazione promossa dalle istituzioni scolastiche che organizzano attività educative e didattiche coerenti con i Programmi Ministeriali, soprattutto in vista degli Esami di Stato e che si riferiscono anche alle discipline scientifiche della Biologia, della Chimica, della Fisica e della Matematica.

Cultura generale e ragionamento logico

Accertamento delle capacità di usare correttamente la lingua italiana e di completare logicamente un ragionamento, in modo coerente con le premesse, che vengono enunciate in forma simbolica o verbale attraverso quesiti a scelta multipla formulati anche con brevi proposizioni, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.
I quesiti verteranno su testi di saggistica scientifica o narrativa di autori classici o contemporanei, oppure su testi di attualità comparsi su quotidiani o su riviste generalistiche o specialistiche; verteranno altresì su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di forme diverse di ragionamento logico.
Quesiti relativi alle conoscenze di cultura generale, affrontati nel corso degli studi, completano questo ambito valutativo.

Biologia

La Chimica dei viventi.
I bioelementi. L'importanza biologica delle interazioni deboli. Le proprietà dell'acqua.
Le molecole organiche presenti negli organismi viventi e rispettive funzioni. Il ruolo degli enzimi.

La cellula come base della vita.
Teoria cellulare. Dimensioni cellulari. La cellula procariote ed eucariote.
La membrana cellulare e sue funzioni.
Le strutture cellulari e loro specifiche funzioni.
Riproduzione cellulare: mitosi e meiosi. Corredo cromosomico.

I tessuti animali.

Bioenergetica.
La valuta energetica delle cellule: ATP. I trasportatori di energia: NAD, FAD.
Reazioni di ossido-riduzione nei viventi. Fotosintesi. Glicolisi. Respirazione aerobica. Fermentazione.

Riproduzione ed Ereditarietà.

Cicli vitali. Riproduzione sessuata ed asessuata.

Genetica Mendeliana. Leggi fondamentali e applicazioni.
Genetica classica: teoria cromosomica dell'ereditarietà; cromosomi sessuali; mappe cromosomiche. Genetica molecolare: DNA e geni; codice genetico e sua traduzione; sintesi proteica. Il DNA dei procarioti. Il cromosoma degli eucarioti. Regolazione dell'espressione genica.
Genetica umana: trasmissione dei caratteri mono e polifattoriali; malattie ereditarie.
Le nuove frontiere della genetica: DNA ricombinante e sue possibili applicazioni biotecnologiche.

Ereditarietà e ambiente.
Mutazioni. Selezione naturale e artificiale. Le teorie evolutive. Le basi genetiche dell'evoluzione.

Anatomia e Fisiologia degli animali e dell'uomo.
Anatomia dei principali apparati e rispettive funzioni e interazioni.
Omeostasi. Regolazione ormonale.
L'impulso nervoso. Trasmissione ed elaborazione delle informazioni.
La risposta immunitaria.

Chimica

La costituzione della materia: gli stati di aggregazione della materia; sistemi eterogenei e sistemi omogenei; composti ed elementi.

La struttura dell'atomo: particelle elementari; numero atomico e numero di massa, isotopi, struttura elettronica degli atomi dei vari elementi.

Il sistema periodico degli elementi: gruppi e periodi; elementi di transizione; proprietà periodiche degli elementi: raggio atomico, potenziale di ionizzazione, affinità elettronica; metalli e non metalli; relazioni tra struttura elettronica, posizione nel sistema periodico e proprietà.

Il legame chimico: legame ionico, legame covalente; polarità dei legami; elettronegatività.

Fondamenti di chimica inorganica: nomenclatura e proprietà principali dei composti inorganici: ossidi, idrossidi, acidi, sali; posizione nel sistema periodico.

Le reazioni chimiche e la stechiometria: peso atomico e molecolare, numero di Avogadro, concetto di mole, conversione da grammi a moli e viceversa, calcoli stechiometrici elementari, bilanciamento di semplici reazioni, vari tipi di reazioni chimiche.

Le soluzioni: proprietà solventi dell'acqua; solubilità; principali modi di esprimere la concentrazione delle soluzioni.

Ossidazione e riduzione: numero di ossidazione, concetto di ossidante e riducente.

Acidi e basi: concetti di acido e di base; acidità, neutralità, basicità delle soluzioni acquose; il pH.

Fondamenti di chimica organica: legami tra atomi di carbonio; formule grezze, di struttura e razionali; concetto di isomeria; idrocarburi alifatici, aliciclici e aromatici; gruppi funzionali: alcooli, eteri, ammine, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammidi.

Fisica

Le misure: misure dirette e indirette, grandezze fondamentali e derivate, dimensioni fisiche delle grandezze, conoscenza del sistema metrico decimale e dei Sistemi di Unità di Misura CGS, Tecnico (o Pratico) (ST) e Internazionale (SI), delle unità di misura (nomi e relazioni tra unità fondamentali e derivate), multipli e sottomultipli (nomi e valori).

Cinematica: grandezze cinematiche, moti vari con particolare riguardo a moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato; moto circolare uniforme; moto armonico (per tutti i moti: definizione e relazioni tra le grandezze cinematiche connesse).

Dinamica: vettori e operazioni sui vettori. Forze, momenti delle forze rispetto a un punto. Composizione vettoriale delle forze. Definizioni di massa e peso. Accelerazione di gravità. Densità e peso specifico. Legge di gravitazione universale, 1°, 2° e 3° principio della dinamica. Lavoro, energia cinetica, energie potenziali. Principio di conservazione dell’energia.

Meccanica dei fluidi: pressione, e sue unità di misura (non solo nel sistema SI). Principio di Archimede. Principio di Pascal. Legge di Stevino.

Termologia, termodinamica: termometria e calorimetria. Calore specifico, capacità termica. Meccanismi di propagazione del calore. Cambiamenti di stato e calori latenti. Leggi dei gas perfetti. Primo e secondo principio della termodinamica.

Elettrostatica e elettrodinamica: legge di Coulomb. Campo e potenziale elettrico. Costante dielettrica. Condensatori. Condensatori in serie e in parallelo. Corrente continua. Legge di Ohm. Resistenza elettrica e resistività, resistenze elettriche in serie e in parallelo. Lavoro, Potenza, effetto Joule. Generatori. Induzione elettromagnetica e correnti alternate. Effetti delle correnti elettriche (termici, chimici e magnetici).

Matematica

Insiemi numerici e algebra: numeri naturali, interi, razionali, reali. Ordinamento e confronto; ordine di grandezza e notazione scientifica. Operazioni e loro proprietà. Proporzioni e percentuali. Potenze con esponente intero, razionale) e loro proprietà. Radicali e loro proprietà. Logaritmi (in base 10 e in base e) e loro proprietà. Cenni di calcolo combinatorio. Espressioni algebriche, polinomi. Prodotti notevoli, potenza n-esima di un binomio, scomposizione in fattori dei polinomi. Frazioni algebriche. Equazioni e disequazioni algebriche di primo e secondo grado. Sistemi di equazioni.

Funzioni: nozioni fondamentali sulle funzioni e loro rappresentazioni grafiche (dominio, codominio, segno, massimi e minimi, crescenza e decrescenza, ecc.). Funzioni elementari: algebriche intere e fratte, esponenziali, logaritmiche, goniometriche. Funzioni composte e funzioni inverse. Equazioni e disequazioni goniometriche.

Geometria: poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Misure di lunghezze, superfici e volumi. Isometrie, similitudini ed equivalenze nel piano. Luoghi geometrici. Misura degli angoli in gradi e radianti. Seno, coseno, tangente di un angolo e loro valori notevoli. Formule goniometriche. Risoluzione dei triangoli. Sistema di riferimento cartesiano nel piano. Distanza di due punti e punto medio di un segmento. Equazione della retta. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità. Distanza di un punto da una retta. Equazione della circonferenza, della parabola, dell'iperbole, dell'ellisse e loro rappresentazione nel piano cartesiano. Teorema di Pitagora.

Probabilità e statistica: distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Nozione di esperimento casuale e di evento. Probabilità e frequenza.

Allegato B

Programmi relativi alla prova di ammissione ai corsi di laurea e di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico, direttamente finalizzati alla formazione di architetto

Per l'ammissione ai corsi è richiesta una sufficiente cultura generale, con particolari attinenze all'ambito storico, sociale e istituzionale, affiancata da capacità di lavoro su testi scritti di vario genere (artistico, letterario, storico, sociologico, filosofico, ecc.) e da attitudini al ragionamento logico-astratto sia in ambito matematico che linguistico.

Cultura generale e ragionamento logico

Accertamento della capacità di completare logicamente un ragionamento, in modo coerente con le premesse, che vengono enunciate in forma simbolica o verbale attraverso quesiti a scelta multipla.

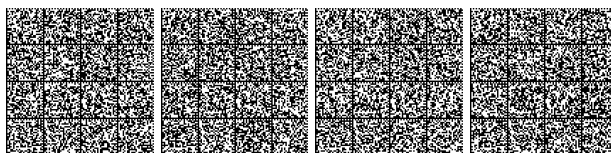
I quesiti verteranno su testi di saggistica scientifica o narrativa di autori classici o contemporanei, oppure su testi di attualità comparsi su quotidiani o su riviste generalistiche o specialistiche; verteranno altresì su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di forme diverse di ragionamento logico.

Quesiti relativi alle conoscenze di cultura generale completano questo ambito valutativo.

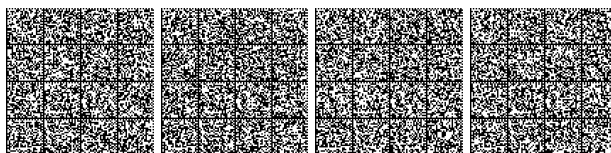
Storia

La prova è mirata ad accertare coerenti criteri generali di orientamento cronologico rispetto a protagonisti e fenomeni di rilievo storico (dell'Età antica, dell'alto e basso medioevo, dell'età moderna, dell'età contemporanea). Tali orientamenti storico-cronologici generali saranno verificati anche attraverso l'accertamento di conoscenze intrecciate alle specifiche vicende artistico-architettoniche (opere di architettura o correnti artistiche).

Disegno e Rappresentazione

La prova è mirata all'accertamento della capacità di analizzare grafici, disegni, e rappresentazioni iconiche o termini di corrispondenza rispetto all'oggetto rappresentato della padronanza di nozioni elementari relative alla rappresentazione (piante, prospetti, assonometrie)

Matematica e Fisica

La prova è mirata all'accertamento della padronanza di:

- insiemi numerici e calcolo aritmetico (numeri naturali, relativi, razionali, reali; ordinamento e confronto di numeri; ordine di grandezza; operazioni, potenze, radicali, logaritmi), calcolo algebrico, geometria euclidea (poligoni, circonferenza e cerchio, misure di lunghezze, superfici e volumi, isometria, similitudini e equivalenze, luoghi geometrici), geometria analitica (fondamenti), probabilità e statistica (fondamenti)
- nozioni elementari sui principi della Meccanica: definizione delle grandezze fisiche fondamentali (spostamento, velocità, accelerazione, massa, quantità di moto, forza, peso, lavoro e potenza); legge d'inerzia, legge di Newton e principio di azione e reazione)
- nozioni elementari sui principi della Termodinamica (concetti generali di temperatura, calore, calore specifico, dilatazione dei corpi)

Allegato n.1

(Procedure per la prova di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale di cui agli articoli 2, 4, 5 e 6 e relativa graduatoria di merito)

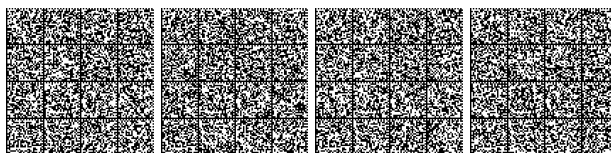
1. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca si avvale del CINECA Consorzio Interuniversitario per la predisposizione dei plichi destinati a ciascun candidato, in numero corrispondente alla stima dei partecipanti comunicata dagli Atenei, aumentata del dieci per cento, contenenti il materiale relativo alle prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia e in odontoiatria e protesi dentaria, in medicina veterinaria, nonché ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico, direttamente finalizzati alla formazione di architetto. Il CINECA provvede anche alla stampa di "fogli di istruzione alla compilazione del modulo risposte" in numero pari ai plichi predisposti per ciascun Ateneo, nonché alla realizzazione di un filmato che viene pubblicato sul sito del MIUR al fine di consentire alle Commissioni d'esame e ai singoli partecipanti di conoscere le varie fasi che attengono alla prova di ammissione.

2. E' affidato altresì al CINECA l'incarico di determinare il punteggio relativo ad ogni modulo di risposte fornite dai candidati alle prove di ammissione.

3. Gli Atenei provvedono, secondo le indicazioni che verranno comunicate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (M.I.U.R.), al ritiro presso la sede del CINECA - alla presenza della rappresentanza del MIUR - delle scatole sigillate in cui sono contenuti i plichi destinati agli studenti che partecipano alle prove, nonché della scatola/e contenente i "fogli di istruzione alla compilazione del modulo risposte".

4. A decorrere dall'avvenuta consegna, **ciascuna Università** appronta idonee misure cautelari per la custodia e la sicurezza delle scatole contenenti i plichi che devono risultare integre all'atto dello svolgimento della prova di ammissione. La o le scatole contenenti i "fogli di istruzione alla compilazione di risposte" sono messe a disposizione della Commissione anche prima dell'effettuazione della prova.

5. In ciascuna giornata d'esame, prima dell'inizio della prova, il **Presidente della Commissione d'esame o il responsabile d'aula** sorteggia due studenti fra i candidati presenti in aula e verifica con loro l'integrità delle scatole; provvede quindi all'apertura delle stesse e alla distribuzione dei plichi in relazione al numero dei partecipanti; consegna a ciascun candidato il "foglio di istruzione alla compilazione del modulo risposte". Ha cura di redigere, quindi, una dichiarazione dalla quale risulti l'integrità delle scatole, il numero dei plichi assegnati e il numero di quelli eventualmente non utilizzati. Tale dichiarazione è sottoscritta a margine anche dai due studenti sorteggiati.

6. Nel caso in cui uno o più candidati segnalino eventuali irregolarità in merito al plico ricevuto, il **Presidente della Commissione d'esame o il responsabile d'aula** ne verifica l'attendibilità e, se necessario, provvede alla sostituzione del plico stesso. Detta operazione deve risultare a verbale d'aula unitamente alle relative motivazioni. I plichi sostituiti non sono da considerare materiale di scarto, ma devono essere restituiti nella stessa giornata d'esame unitamente al materiale descritto al successivo punto 11.

7. **Ogni plico** contiene:

   a) una scheda anagrafica, che presenta un codice a barre di identificazione univoca;
   b) i quesiti relativi alla prova di ammissione;
   c) due moduli di risposte, ciascuno dei quali presenta lo stesso codice a barre di identificazione posto sulla scheda anagrafica;
   d) un foglio sul quale risultano prestampati :

      1. il codice identificativo della prova;
      2. l'indirizzo del sito web del MIUR (http://accessoprogrammato.miur.it);
      3. le chiavi personali *(username e password)* per accedere all'area riservata del sito.

   e) una busta vuota, provvista di finestra trasparente.

8. La sostituzione che si dovesse rendere necessaria nel corso della prova anche di uno solo dei documenti indicati ai punti b), c) e d) comporta la sostituzione integrale del plico in quanto contraddistinti dal medesimo codice identificativo. Non si provvede alla sostituzione del modulo anagrafica e, conseguentemente dell'intero plico, nel caso il candidato apporti correzioni o segni sullo stesso modulo a meno che non si creino difficoltà di identificazione del candidato: ciò in quanto trattasi di documento che rimane agli atti dell'Ateneo.

9. **I bandi di concorso,** predisposti dagli Atenei, devono indicare:

   - che gli studenti che partecipano all'unica prova prevista per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia e in odontoiatria e protesi dentaria, debbano indicare nel sito riservato http://accessoprogrammato.miur.it, ai fini della eventuale immatricolazione, l'opzione in via esclusiva per uno dei due corsi o, se l'interesse è per entrambi i corsi, l'indicazione in ordine preferenziale tra i due. L'omessa indicazione rende di fatto impossibile la relativa immatricolazione;
   - che l'immatricolazione ai predetti corsi di laurea magistrale è disposta all'esito e in relazione alla collocazione in graduatoria che viene redatta tenuto conto dei posti definiti per ciascuno dei corsi di laurea e alle opzioni espresse.
   - che gli studenti, in caso di utilizzo di più aule, vengono distribuiti per età anagrafica, eccezione fatta per i gemelli;
   - che per la compilazione del modulo risposte deve essere utilizzata una penna nera;
   - che è fatto divieto di introdurre nelle aule cellulari, palmari o altra strumentazione similare, a pena di annullamento della prova;
   - che lo studente deve obbligatoriamente compilare la scheda anagrafica e sottoscriverla;
   - che è offerta la possibilità di correggere una (e una sola) risposta eventualmente già data ad un quesito, avendo cura di annerire completamente la casella precedentemente tracciata e scegliendone un'altra: deve risultare in ogni caso un contrassegno in una sola delle cinque caselle perché possa essere attribuito il relativo punteggio;
   - che il modulo risposte prevede, in corrispondenza del numero progressivo di ciascun quesito, una piccola figura circolare che lo studente, per dare certezza della volontà di non rispondere, deve barrare. Tale indicazione, una volta apposta, non è più modificabile;

- che lo studente deve annullare, barrando l'intero foglio e annerendo il codice a barre, il secondo modulo di risposte non destinato al CINECA;
- che lo studente, a conclusione della prova, deve aver cura di inserire, non piegato, nella busta vuota, provvista di finestra trasparente, il solo modulo di risposte destinato al CINECA per la determinazione del punteggio provvedendo, al momento della consegna, alla sua chiusura;
- che lo studente deve conservare il foglio contenuto nel plico sul quale risultano prestampati il codice identificativo della prova, l'indirizzo del sito web del MIUR (http://accessoprogrammato.miur.it), le chiavi personali *(username e password)* per accedere all'area riservata del sito;
- che è consentito lasciare l'aula solo trenta minuti prima della conclusione della prova.
- che la prova di ammissione, qualora si svolga in più sedi didattiche, comporta la formulazione di un'unica graduatoria, redatta esclusivamente sulla base dei requisiti di merito di tutti i partecipanti;
- che i posti eventualmente non utilizzati nella graduatoria dei cittadini extracomunitari residenti all'estero, verranno utilizzati per lo scorrimento della graduatoria dei cittadini comunitari e non comunitari di cui all'articolo 26 della legge 189 del 2002, qualora previsto nei successivi decreti di programmazione.

I bandi devono precisare, inoltre, che le prove sono soggette ad annullamento da parte della Commissione d'esame, qualora:

- venga inserita la scheda anagrafica nella busta destinata al CINECA;
- la busta contenente il modulo risposte risulti firmata o contrassegnata dal candidato o da un componente della Commissione;

In tali casi, il CINECA non determina il relativo punteggio.

10. **Il Presidente della Commissione o il responsabile d'aula,** al momento della consegna dei moduli risposta, ed in presenza di ciascun candidato, deve trattenere, perché sia conservato dall'Università, sia ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito sia per ogni eventuale futura richiesta di accesso ai documenti il seguente materiale:

    1. il secondo modulo di risposte non utilizzato e annullato dal candidato;
    2. i fogli in cui risultano stampati i quesiti relativi alla prova;
    3. la scheda anagrafica.

Al termine di ciascuna prova, provvede inoltre a:

a) inserire tutte le buste contenenti il modulo di risposte, in uno o più contenitori che devono essere chiusi alla presenza degli stessi studenti chiamati a verificare l'integrità delle scatole o, comunque di altri due candidati estratti a sorte;
b) apporre una firma sui lembi di chiusura del o dei contenitori;
c) invitare i due studenti a firmare sugli stessi lembi;
d) provvedere a confezionare altri contenitori in cui racchiudere: i plichi aperti perché oggetto di sostituzione; la dichiarazione di cui al punto 5 e la copia del o dei verbali d'aula qualora, nel corso della prova, si siano verificate situazioni degne di

essere descritte in quanto influenti sul suo regolare svolgimento o, nel caso si fosse reso necessario sostituire dei plichi.

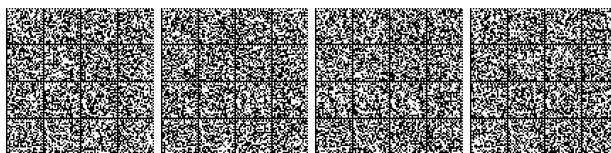
11. **Ogni Università,** a cura del responsabile amministrativo, nella stessa giornata dello svolgimento della prova di ammissione, consegna presso la sede del CINECA, alla rappresentanza del MIUR il materiale di cui al punto 10, lettere a) e quello di cui alla lettera d).

    Le Università con sede nelle Isole, tenuto conto delle oggettive difficoltà delle vie di comunicazione, sono autorizzate alla consegna del materiale sopra indicato, entro le 24 ore successive alla conclusione di ogni singola prova di ammissione.

12. **La rappresentanza del MIUR** presso il CINECA, verificato che siano state rispettate le procedure previste nel presente decreto, autorizza il Consorzio stesso alla determinazione del punteggio di ciascun elaborato. Qualora vengano riscontrate situazioni anomale, la determinazione del punteggio è sospesa in attesa delle determinazioni della Amministrazione di appartenenza.

13. Il Ministero, tramite il CINECA, pubblica secondo il codice identificativo della prova sul sito http://accessoprogrammato.miur.it, nel rispetto delle norme per la protezione dei dati personali, garantendo l'anonimato degli studenti, esclusivamente il punteggio in ordine decrescente ottenuto dai candidati per ciascun corso di laurea e ciascuna sede universitaria. Tali dati restano disponibili sul sito pubblico fino alla conclusione delle procedure. Consente poi agli studenti, attraverso le chiavi personali *(username e password),* di accedere ad un'area riservata dello stesso sito per visualizzare, unitamente ai predetti dati, l'immagine del proprio elaborato contraddistinto dal codice identificativo. Autorizza il CINECA alla trasmissione telematica, attraverso il sito riservato di ogni Ateneo, dei codici identificativi e dei relativi punteggi ottenuti dai candidati.

14. **Le Università,** all'avvenuta ricezione dei risultati delle prove, provvedono al ritiro, presso la sede del CINECA, dei moduli validi delle risposte in modo che tutti i documenti relativi al singolo candidato siano conservati agli atti.

15. La Commissione d'esame di ciascun Ateneo redige due distinte graduatorie degli ammessi: l'una riferita agli studenti comunitari e non comunitari di cui all'art.26 della legge n.189/2002 in relazione alla programmazione dei posti, l'altra, riferita agli studenti extracomunitari residenti all'estero, in base al contingente dei posti loro riservato. Le graduatorie sono predisposte dopo aver abbinato i codici dei candidati e relativi punteggi ottenuti in esito alla prova con l'anagrafica in possesso dell'Ateneo, tenendo conto di quanto previsto all'articolo 10 del presente decreto. Nel caso della medesima prova di ammissione in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria anche delle opzioni espresse.

Allegato n.2
(Procedure per la prova di ammissione presso le sedi universitarie aggregate e relativa graduatoria di merito)

1. La procedura prevede che lo studente richieda di partecipare alla prova di ammissione in uno degli Atenei ricompreso nella aggregazione riferita ai corsi di laurea magistrale di cui agli articoli 2,4, 5. La prova si svolge con le modalità di cui all'allegato n.1.

2. Al termine della prova lo studente deve conservare il foglio contenuto nel plico sul quale risultano prestampati :

- il codice identificativo della prova;
- l'indirizzo del sito web del M.I.U.R.: http://accessoprogrammato.miur.it
- le chiavi personali (username e password) che gli consentiranno di accedere all'area riservata del sito.

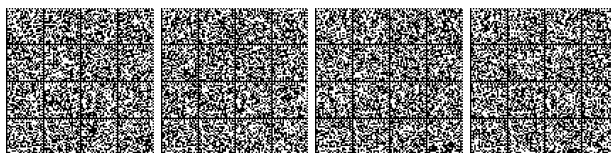
Dal giorno 6 settembre 2012 ed entro le ore 15.00 del 10 settembre 2012 tutti gli studenti, attraverso l'area del sito (http://accessoprogrammato.miur.it) loro riservata, devono dichiarare il loro interesse alla immatricolazione ed indicare il corso e la sede universitaria in ordine di preferenza di assegnazione. Contestualmente il candidato dovrà indicare la sua disponibilità a trasferirsi su una scelta migliore qualora si rendano disponibili dei posti. In assenza di tale volontà il candidato rimarrà nella sede/corso in cui si è immatricolato ed il posto disponibile verrà assegnato ad un candidato che si trova in una posizione successiva in graduatoria, ovvero ad un candidato che abbia espresso la disponibilità ad un eventuale trasferimento.

3. Le opzioni espresse entro la scadenza dei termini sono irrevocabili e la mancata dichiarazione costituisce rinuncia all'immatricolazione.

4. Al primo accesso, per agevolare eventuali comunicazioni, gli studenti devono indicare attraverso l'area loro riservata, obbligatoriamente l'indirizzo della propria casella di posta elettronica ed eventualmente anche il proprio recapito telefonico, fisso o mobile.

5. Il giorno 11 settembre 2012 il CINECA, per conto del MIUR pubblica secondo il codice identificativo della prova sul sito http://accessoprogrammato.miur.it, nel rispetto delle norme per la protezione dei dati personali, garantendo l'anonimato degli studenti, esclusivamente il punteggio in ordine decrescente ottenuto dai candidati per ciascun corso di laurea e ciascuna sede universitaria. Tali dati restano disponibili sul sito pubblico fino alla conclusione delle procedure.

6. A decorrere dal giorno 11 settembre 2012, nell'area riservata del sito http://accessoprogrammato.miur.it, gli studenti, utilizzando le chiavi di accesso personali, possono prendere visione dell'immagine del proprio elaborato e dei predetti punteggi, corrispondenti a ciascun codice.

7. Il giorno 12 settembre 2012 il CINECA acquisisce dai responsabili del procedimento delle Università, di ogni aggregazione, attraverso un sito web riservato, realizzato per esse dallo stesso Consorzio quale unico mezzo di comunicazione, i dati identificativi di ogni studente tratti dal modulo anagrafica.

8. Il 14 settembre 2012 alle ore 9.00 viene pubblicata, nell'area del sito riservato agli studenti, la graduatoria di merito nominativa riferita alle Università aggregate.

9. Entro il 17 settembre 2012, in relazione alla graduatoria di merito e al numero dei posti disponibili presso le Università aggregate, sull'area riservata agli studenti sono pubblicati i nominativi di coloro che risultano "assegnati" al corso e alla sede indicata come prima scelta e viene fornito a ciascun Ateneo l'elenco di tali studenti.

10. Dal 17 settembre 2012 ed entro il 19 settembre 2012 gli stessi studenti devono provvedere all'immatricolazione presso gli Atenei in cui risultano "assegnati", secondo le procedure proprie di ciascuna sede universitaria.
La mancata immatricolazione nei termini comporta la rinuncia alla stessa.

11. Entro le ore 12.00 del 20 settembre 2012 ogni Università, mediante il proprio sito riservato, comunica al CINECA i nominativi degli studenti immatricolati, provvedendo a stampare e a sottoscrivere il modulo che viene prodotto dal sistema all'atto della conferma definitiva dell'avvenuta immatricolazione da parte degli studenti e che deve essere trasmesso via fax (0512130213).

12. Il giorno 21 settembre 2012 alle ore 9:00 vengono "assegnati" tutti gli altri studenti aventi titolo ancora alla prima sede disponibile tra quelle indicate in ordine di preferenza.
Gli studenti "assegnati" hanno a disposizione tre giorni, escluso il sabato ed i festivi, per provvedere entro il 25 settembre 2012 all'immatricolazione presso i relativi Atenei, pena la rinuncia all'immatricolazione. Il CINECA fornisce a ciascun Ateneo interessato, l'elenco di tali studenti.

13. Le Università comunicano al CINECA, entro le ore 12.00 del 26 settembre 2012, sempre tramite il loro sito riservato e secondo le modalità di cui al punto 11 i nominativi degli immatricolati.

14. Il 27 settembre 2012 alle ore 9:00, a conclusione delle procedure sopra indicate, viene pubblicato sull'area riservata agli studenti, l'elenco degli Atenei che presentano posti ancora disponibili.

15. Si procede, in relazione alla posizione di merito ed alle preferenze espresse, all'assegnazione degli stessi fino al 5 ottobre 2012. In seguito, per poter assicurare lo svolgimento delle attività didattiche, le assegnazioni saranno fatte d'ufficio.

16. Gli stessi studenti "assegnati" hanno sempre a disposizione tre giorni, escluso il sabato ed i festivi, per provvedere all'immatricolazione presso i relativi Atenei, pena la rinuncia all'immatricolazione.
Il CINECA fornisce a ciascun Ateneo interessato, l'elenco di tali studenti.

17. Le Università comunicano al CINECA, sempre tramite sito riservato e secondo le modalità di cui al punto 11, i nominativi degli immatricolati.

18. Dal giorno 1 settembre 2012, per ogni informazione connessa alle varie fasi di assegnazione dei posti, sarà attivo presso il CINECA il numero verde 800163838 con il seguente orario: lunedì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

Allegato n.3
Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30.06.03 n. 196 "Codice in materia di dati personali"

1. Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati personali richiesti è finalizzato alla determinazione del punteggio, corrispondente a ciascun codice identificativo univoco, conseguito a seguito dello svolgimento delle prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria, in medicina veterinaria e di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico direttamente finalizzati alla formazione di architetto.
Le prove di ammissione sono previste dall'articolo 4, comma 1, della legge 2 agosto 1999, n. 264 recante norme in materia di accessi ai corsi universitari, che all'articolo 1, comma 1, lettera a) stabilisce quali siano i corsi soggetti alla programmazione nazionale per le relative immatricolazioni.

2. Modalità del trattamento e soggetti interessati.

Il trattamento dei dati personali, per conto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) - Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca - è curato, in base ad una procedura informatizzata, dal CINECA Consorzio interuniversitario, nella persona del Direttore e da unità designate dallo stesso Direttore tra il personale del medesimo Consorzio. I soggetti indicati ricevono dai responsabili delle Università, presente un rappresentante del MIUR, in contenitori sigillati, gli elaborati degli studenti contrassegnati da un codice identificativo univoco.
I codici identificativi di ciascuna prova ed il relativo punteggio sono successivamente trasmessi, attraverso il sito riservato di ciascun Ateneo, alle singole Università perché le Commissioni di esame possano procedere, in base ai dati anagrafici in loro possesso, all'abbinamento con i candidati e predisporre, conseguentemente, la graduatoria.

Nel caso la prova si svolga per i corsi e presso le Università indicati all'articolo 11 del presente decreto i soggetti indicati del CINECA, attraverso un sito web riservato, realizzato per ciascun Ateneo dallo stesso Consorzio ricevono dai responsabili del procedimento di ciascuna università, nominati dai Rettori, i dati personali degli studenti, quali risultano sul modulo anagrafica, ovvero il codice identificativo, il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita.
CINECA, pubblica sul proprio sito (http://accessoprogrammato.miur.it), nel rispetto dell'anonimato degli studenti di cui alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, la determinazione del punteggio riferito ai singoli argomenti d'esame e al totale complessivo, nonché l'indicazione del corso e della sede prescelti da ciascun partecipante.
Le fasi successive a tale pubblicazione possono essere seguite dagli studenti accedendo all'area riservata dello stesso sito attraverso l'utilizzo delle chiavi personali *(username e password)* loro assegnate all'atto della prova.

3. Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei dati personali, presenti nel modulo anagrafica, che viene trattenuto al termine di ciascuna prova dall'Ateneo, è obbligatorio per l'abbinamento codice/studente/punteggio ottenuto ai fini della redazione della graduatoria. La mancata acquisizione dei dati comporta l'annullamento della prova.
Nel caso la prova si svolga per i corsi e presso le Università indicati all'articolo 11 del presente decreto il conferimento dei dati è obbligatorio per l'attribuzione del punteggio e della posizione in graduatoria con eventuale assegnazione presso una delle sedi prescelte ai fini della immatricolazione da parte degli Atenei. La mancata acquisizione dei dati comporta l'esclusione dalla graduatoria.

4. Titolare del trattamento dei dati:

E' titolare del trattamento dei dati, in relazione alla determinazione del punteggio conseguito, corrispondente a ciascun codice identificativo della prova il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca cui ci si può rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art.7 del d.lgs. 196/2003.

5. Responsabile del trattamento dei dati

per quanto attiene al MIUR:

a) Direttore del CINECA, designato dal Titolare del trattamento dei dati;
b) Unità di personale del CINECA, designati dal Direttore del Consorzio stesso, in qualità di incaricati del trattamento dei dati.

6. Diritti di cui all'art. 7 del d.lg. 196/2003:

(Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

- L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

- L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

  a) dell'origine dei dati personali;
  b) delle finalità e modalità del trattamento;
  c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

- L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non e' necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

- L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

12A08185

DECRETO 28 giugno 2012.

Definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia a.a. 2012-2013.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Vista la legge 14 luglio 2008, n. 121 "Conversione in legge del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85 recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art.1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" e, in particolare l'art.1, comma 5;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264 recante norme in materia di accessi ai corsi universitari ed, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera *a)* ;

Visto il decreto 22 ottobre 2004, n. 270 " Modifiche al regolamento recante norme in materia di autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto il D.M.16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare l'art. 29, comma 6;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e, in particolare l'art. 39, comma 5, come sostituito dall'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189 ;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 in materia di immigrazione";

Viste le disposizioni interministeriali in data 18 maggio 2011 con le quali sono state regolamentate le immatricolazioni degli studenti stranieri ai corsi universitari per il triennio 2011-2014;

Visto il contingente riservato agli studenti stranieri per l'anno accademico 2012-2013 riferito alle predette disposizioni;

Vista la rilevazione relativa al fabbisogno professionale del medico chirurgo per l'anno accademico 2012-2013 che il Ministero della Salute ha effettuato ai sensi dell'art.6-*ter* del D.L.gs. n. 502/1992, trasmessa in data 26 aprile 2012 alla Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in vista dell'Accordo formale e discussa in sede tecnica il 5 giugno 2012;

Tenuto conto che la Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome ha rinviato la riunione prevista per il 21 giugno 2012;

Considerata tuttavia la necessità di emanare il presente decreto per consentire la pubblicazione del bando di concorso da parte degli Atenei nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4, comma 1, della richiamata legge n. 264/1999;

Visto il potenziale formativo così come deliberato dagli Atenei con espresso riferimento ai parametri di cui all'articolo 3, comma 2, lettere *a)*, *b)*, *c)* della richiamata legge n. 264;

Considerato che il fabbisogno professionale di cui al predetto Accordo, risulta superiore all'offerta formativa deliberata dagli Atenei;

Valutata la necessità di contemperare quanto più possibile l'offerta formativa delle Università con il fabbisogno professionale;

Visto il parere espresso dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca;

Tenuto conto dell'istruttoria compiuta secondo gli elementi di cui all'art. 3, comma 1, lettera *a)* della legge n. 264/1999;

Tenuto conto dei posti relativi al potenziale formativo riservato ai cittadini stranieri deliberati dalle Università;

Ritenuto che l'utilizzo dei predetti posti, rimasti vacanti, possano concorrere a colmare il divario esistente tra il fabbisogno rilevato e l'offerta delle Università;

Tenuto conto della necessità di non procedere per l'anno accademico 2012-13 ad alcun successivo ampliamento dei posti attribuiti con il presente decreto al fine di assicurare l'adeguato inizio delle attività didattiche dei corsi di laurea;

Ritenuto, alla luce delle risultanze della summenzionata istruttoria, di determinare per l'anno accademico 2012 - 2013, di concerto con il Ministero della Salute, il numero dei posti disponibili a livello nazionale per l'ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, confermando l'offerta formativa deliberata dagli Atenei;

Ritenuto di disporre la ripartizione dei posti tra le università;

Decreta:

Art. 1.

1. Per l'anno accademico 2012-2013 i posti determinati a livello nazionale per le immatricolazioni al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, destinati agli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia, di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189 sono n. 10.173, ripartiti fra le Università secondo la tabella allegata che costituisce parte integrante del presente decreto. Agli studenti stranieri residenti all'estero sono destinati i 557 posti secondo la riserva contenuta nel contingente di cui alle disposizioni ministeriali in data 18 maggio 2011 citate in premessa.

Art. 2.

1. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia in base alla graduatoria di merito nei limiti dei corrispondenti posti di cui alla tabella allegata al presente decreto.

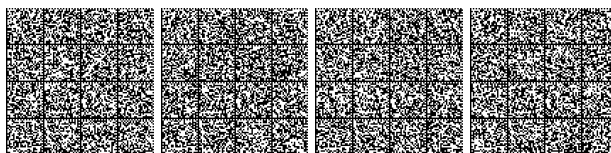
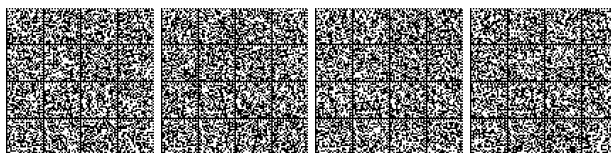
2. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti non comunitari residenti all'estero in base ad apposita graduatoria di merito nel limite del contingente ad essi riservato.

3. I posti del contingente riservato di cui al comma 2, rimasti disponibili, anche a seguito delle procedure di riassegnazione degli studenti interessati previste dalle disposizioni interministeriali in data 18 maggio 2011 citate in premessa, sono coperti da cittadini comunitari e non comunitari di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189, risultati idonei.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 giugno 2012

Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca: Profumo

Il Ministro della salute: Balduzzi

Posti disponibili per l'accesso al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia anno accademico 2012-2013		
Università	***Comunitari e non comunitari residenti in Italia di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.***	***Non comunitari non soggiornanti***
Bari	**296**	**4**
Bari (Lingua inglese)	**21**	**9**
Bologna	**400**	**40**
Brescia	**209**	**16**
Cagliari	**198**	**7**
Catania	**315**	**5**
Catanzaro "Magna Graecia"	**160**	**16**
Chieti - "G. D'Annunzio"	**211**	**11**
del Molise	**75**	**5**
Ferrara	**218**	**2**
Firenze	**330**	**20**
Foggia	**75**	**5**
Genova	**265**	**20**
L'Aquila	**154**	**20**
Messina	**215**	**10**
Milano	**370**	**6**
Milano (Lingua inglese)	**50**	**10**
Milano Bicocca	**135**	**7**
Milano Cattolica "S. Cuore"	**300**	**4**
Milano "Vita e Salute S.Raffaele"	**100**	**0**
Milano "Vita e Salute S.Raffaele" (Lingua inglese)	**36**	**36**
Modena e Reggio Emilia	**149**	**7**
Napoli "Federico II"	**406**	**7**
Napoli Seconda Università	**440**	**0**
Napoli Seconda Università (Lingua inglese)	**8**	**22**
Padova	**420**	**20**
Palermo	**400**	**3**
Parma	**242**	**20**
Pavia	**200**	**10**
Pavia (Lingua inglese)	**70**	**30**
Perugia	**278**	**22**
Pisa	**280**	**8**
Politecnica delle Marche	**150**	**10**
Roma "La Sapienza" Med. e Farmacia Policlinico	**259**	**14**
Roma "La Sapienza" Med. e Farmacia Policlinico (Lingua inglese)	**33**	**10**
Roma "La Sapienza" Med. e Odontoiatria	**414**	**36**
Roma "La Sapienza" Med e Psicologia	**200**	**6**
Roma - "Tor Vergata"	**220**	**12**
Roma - "Tor Vergata" (Lingua inglese)	**20**	**1**
Roma - Campus Bio-Medico	**120**	**2**
Salerno	**195**	**5**
Sassari	**120**	**10**
Siena	**231**	**4**
Torino	**389**	**6**
Torino "L. Gonzaga"	**120**	**6**
Trieste	**134**	**13**
Udine	**106**	**2**
Varese "Insubria"	**165**	**10**
Vercelli "Avogadro"	**95**	**5**
Verona	**176**	**3**
Totale	**10.173**	**557**

12A08186

DECRETO 28 giugno 2012.

Definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni al corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria a.a. 2012-2013.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 14 luglio 2008, n. 121 "Conversione in legge del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85 recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art.1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" e, in particolare, l'art.1, comma 5;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264 recante norme in materia di accessi ai corsi universitari ed, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera *a)*;

Visto il decreto 22 ottobre 2004, n. 270 " Modifiche al regolamento recante norme in materia di autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e, in particolare l'art. 39, comma 5, come sostituito dall'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 in materia di immigrazione";

Viste le disposizioni ministeriali in data 18 maggio 2011 con le quali sono state regolamentate le immatricolazioni degli studenti stranieri ai corsi universitari per il triennio 2011-2014;

Visto il contingente riservato agli studenti stranieri per l'anno accademico 2012-2013 riferito alle predette disposizioni;

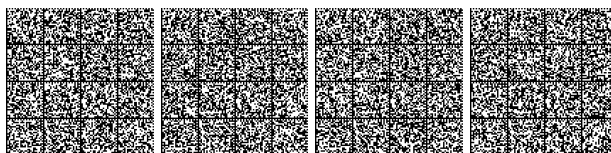
Visto il decreto ministeriale n. 196 28 giugno 2012 concernente "Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale per l'anno accademico 2012/2013;

Vista la rilevazione relativa al fabbisogno professionale di odontoiatra per l'anno accademico 2012-2013 che il Ministero della Salute ha effettuato ai sensi dell'art. 6-*ter* del D.L.gs. n. 502/1992, trasmessa in data 26 aprile 2012 alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in vista dell'Accordo formale e discussa in sede tecnica il 5 giugno 2012.

Tenuto conto che la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha rinviato la riunione prevista per il 21 giugno 2012;

Considerata, tuttavia, la necessità di emanare il presente decreto per consentire la pubblicazione del bando di concorso da parte degli Atenei nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4, comma 1 della richiamata legge n. 264/1999;

Vista la potenziale offerta formativa così come deliberata dagli Atenei con espresso riferimento ai parametri di cui all'articolo 3, comma 2, lettere *a)*, *b)*, *c)* della richiamata legge n. 264;

Ritenuto che il citato Accordo mette in luce un fabbisogno di professionalità a livello nazionale inferiore alla potenzialità formativa del sistema universitario e avuto riguardo, comunque, alla normativa europea che prevede la libera circolazione dei professionisti;

Visto il parere espresso dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca;

Tenuto conto dell'istruttoria compiuta secondo gli elementi di cui all'art.3, comma 1, lettera *a)* della legge n. 264/1999;

Tenuto conto dell'attualità dell'analisi resa nota lo scorso anno dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria da cui emerge la necessità che per garantire ai giovani una formazione di qualità per la durata del percorso di studi è necessario un equilibrato rapporto tra studenti, docenti e poltrone attrezzate;

Ritenuto peraltro che la programmazione del corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria per l'anno 2012-2013 rappresenti il prosieguo di un processo che miri a garantire nell'arco di un triennio il citato rapporto;

Ritenuto, alla luce delle risultanze della summenzionata istruttoria; di determinare per l'anno accademico 2012-2013 la programmazione a livello nazionale del corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria, accogliendo l'offerta formativa degli Atenei contemperandola con l'esigenza regionale.

Ritenuto di disporre la ripartizione dei posti stessi tra le università;

Decreta:

Art. 1.

1. Per l'anno accademico 2012-2013, i posti determinati a livello nazionale per le immatricolazioni al corso di laurea magistrale in odontoiatria e protesi dentaria, destinati agli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia, di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189, sono n. 931 e ripartiti fra le Università secondo la tabella allegata che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Agli studenti stranieri residenti all'estero sono destinati i posti secondo la riserva contenuta nel contingente di cui alle disposizioni ministeriali in data 18 maggio 2011 citate in premessa.

Art. 2.

1. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia in base alla graduatoria di merito secondo quanto previsto dal decreto ministeriale sulle modalità citato in premessa, nei limiti dei corrispondenti posti di cui alla tabella allegata al presente decreto.

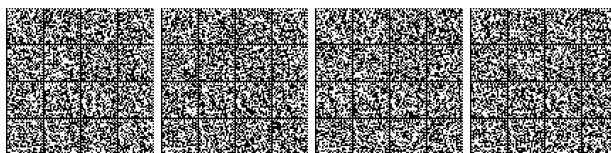
2. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti non comunitari residenti all'estero in base ad apposita graduatoria di merito nel limite del contingente ad essi riservato.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 giugno 2012

Il Ministro: PROFUMO

Posti disponibili per l'accesso al corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria anno accademico 2012-2013

Università	*Comunitari e non comunitari residenti in Italia di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.*
Bari	**20**
Bologna	**30**
Brescia	**20**
Cagliari	**20**
Catania	**23**
Catanzaro "Magna Graecia"	**15**
Chieti - "G. D'Annunzio"	**40**
Ferrara	**15**
Firenze	**55**
Foggia	**25**
Genova	**25**
L'Aquila	**14**
Messina	**25**
Milano	**60**
Milano Bicocca	**25**
Milano Cattolica "S. Cuore"	**25**
Milano "Vita e Salute S.Raffaele"	**40**
Modena e Reggio Emilia	**15**
Napoli "Federico II"	**30**
Napoli Seconda Università	**24**
Padova	**28**
Palermo	**22**
Parma	**20**
Pavia	**20**
Perugia	**10**
Pisa	**15**
Politecnica delle Marche	**25**
Roma "La Sapienza" Med. Odontoiatria	**65**
Roma - "Tor Vergata"	**40**
Sassari	**20**
Torino	**45**
Trieste	**30**
Varese "Insubria"	**20**
Verona	**25**
Totale	**931**

12A08187

DECRETO 28 giugno 2012.

Definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni al corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria a.a. 2012-2013.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 14 luglio 2008, n. 121 "Conversione in legge del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85 recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art.1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" e, in particolare, l'art.1, comma 5;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264 recante norme in materia di accessi ai corsi universitari ed, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera *a)* ;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M.16 marzo 2007 con i quali sono state determinate le classi delle lauree magistrali;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 ed in particolare l'art. 39, comma 5, così come sostituito dall'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 in materia di immigrazione";

Visto il decreto ministeriale n. 196 28 giugno 2012 concernente "Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale per l'anno accademico 2012-2013;

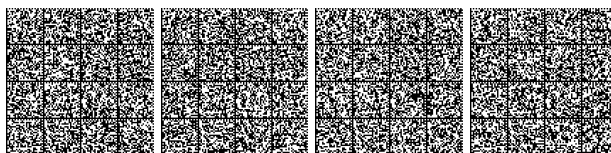
Viste le disposizioni ministeriali in data 18 maggio 2011 con le quali sono state regolamentate le immatricolazioni degli studenti stranieri ai corsi universitari per il triennio 2011-2014;

Visto il contingente riservato agli studenti stranieri per l'anno accademico 2012-2013 riferito alle predette disposizioni;

Vista la rilevazione relativa al fabbisogno professionale del medico veterinario per l'anno accademico 2012-2013 che il Ministero della Salute ha effettuato ai sensi dell'art.6 ter del D.L.gs. n. 502/1992, sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in data 5 giugno 2012;

Vista la potenziale offerta formativa, così come deliberata dagli Atenei con espresso riferimento ai parametri di cui all'articolo 3, comma 2, lettere *a)*, *b)*, *c)* della richiamata legge n. 264;

Ritenuto, che il citato Accordo mette in luce un'esigenza nazionale di tali professionisti di molto inferiore alla potenzialità formativa del sistema universitario;

Considerata, tuttavia la necessità di consentire ai laureati di svolgere l'attività senza limitazioni nei Paesi dell'Unione Europea;

Tenuto conto dell'istruttoria compiuta secondo gli elementi di cui all'art.3, comma 1, lettera *a)* della legge n. 264/1999;

Visto il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca;

Considerato che dalla predetta istruttoria è emersa la rilevanza della certificazione per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria da parte dell'European Association of Establishments of Veterinary Education (EAEVE);

Considerato, peraltro, l'obiettivo di pervenire alla razionalizzazione delle sedi, così come previsto dall'art.3, commi 1 e 6 della legge n. 240/2010 citata in premesse;

Ritenuto in tale ottica di procedere alla programmazione del corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria per l'anno accademico 2012-2013, confermando la programmazione definita per l'anno accademico 2011-2012, a meno che la stessa non risulti deliberata dagli organi accademici in misura inferiore e operando una riduzione sulla medesima offerta per le sedi per le quali il predetto Organismo Europeo non si sia ancora espresso;

Ritenuto di disporre la ripartizione dei posti stessi tra le università;

Decreta:

Art. 1.

1.Il numero dei posti determinati a livello nazionale per le immatricolazioni nell'anno accademico 2012-2013 al corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria, destinati agli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia, di cui all'art.26 della legge 30 luglio 2002, n. 189 è di 918, ripartito fra le Università secondo la tabella allegata che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Agli studenti stranieri residenti all'estero sono destinati i posti secondo la riserva contenuta nel contingente di cui alle disposizioni ministeriali in data 18 maggio 2011 citate in premessa.

Art. 2.

1. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia in base alla graduatoria di merito secondo quanto previsto dal decreto ministeriale sulle modalità citato in premessa, nei limiti dei corrispondenti posti di cui alla tabella allegata al presente decreto.

2. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti non comunitari residenti all'estero in base ad apposita graduatoria di merito nel limite del contingente ad essi riservato.

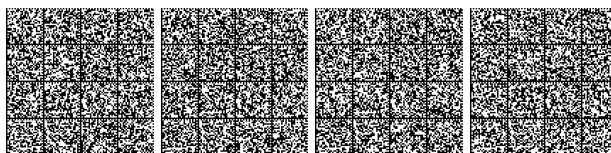
Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 giugno 2012

Il Ministro: Profumo

Posti disponibili per l'accesso al corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria - anno accademico 2012-2013

Università	*Comunitari e non comunitari residenti in Italia di cui alla legge 30 luglio 2002 n. 189, art. 26.*
Bari	100
Bologna	100
Camerino	32
Messina	51
Milano	84
Napoli "Federico II"	57
Padova	65
Parma	54
Perugia	90
Pisa	65
Sassari	30
Teramo	70
Torino	120
Totale	**918**

12A08188

DECRETO 28 giugno 2012.

Definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico direttamente finalizzati alla formazione di Architetto a.a. 2012-2013.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 14 luglio 2008, n. 121 "Conversione in legge del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85 recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" e, in particolare, l'art. 1, comma 5;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264 recante norme in materia di accessi ai corsi universitari ed, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera *a)*;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visti i DD.MM 16 marzo 2007 con i quali sono state determinate, rispettivamente, le classi delle lauree e le classi delle lauree magistrali a ciclo unico;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 ed in particolare l'art. 39, comma 5, così come sostituito dall'art.26 della legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 in materia di immigrazione";

Visto il decreto ministeriale n. 196 del 28 giugno 2012 concernente "Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale per l'anno accademico 2012-13";

Viste le disposizioni ministeriali in data 18 maggio 2011 con le quali sono state regolamentate le immatricolazioni degli studenti stranieri ai corsi universitari per il triennio 2011-2014;

Visto il contingente riservato agli studenti stranieri per l'anno accademico 2012-2013 riferito alle predette disposizioni;

Visto il potenziale formativo così come deliberato dagli Atenei con espresso riferimento ai parametri di cui all'articolo 3, comma 2, lettere *a)*, *b)*, *c)* della richiamata legge n. 264;

Visto il parere reso dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario;

Ritenuto di determinare per l'anno accademico 2012-2013 il numero dei posti disponibili a livello nazionale per l'ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico, direttamente finalizzati alla formazione di architetto, nonché di disporre la ripartizione dei posti stessi tra le università;

Decreta:

Art. 1.

1. Per l'anno accademico 2012-2013 i posti determinati a livello nazionale per le immatricolazioni degli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia, di cui all'art.26 della legge 30 luglio 2002, n. 189 ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico, direttamente finalizzati alla formazione di architetto sono 8.720, ripartiti fra le università secondo la tabella allegata che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Agli studenti stranieri residenti all'estero sono destinati i posti secondo la riserva contenuta nel contingente di cui alle disposizioni ministeriali in data 18 maggio 2011 citate in premessa.

Art. 2.

1. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia in base alla graduatoria di merito secondo quanto previsto dal decreto ministeriale sulle modalità citato in premessa, nei limiti dei corrispondenti posti di cui alla tabella allegata al presente decreto.

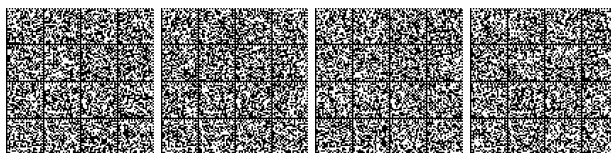
2. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti non comunitari residenti all'estero in base ad apposita graduatoria di merito nel limite del contingente ad essi riservato.

Il presente decreto è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 giugno 2012

Il Ministro: PROFUMO

Posti disponibili per l'accesso ai corsi di laurea magistrale, direttamente finalizzati alla professione di Architetto anno accademico 2012 -13

Università	Struttura didattica	Corso	Posti definiti
Bari Politecnico	Architettura	Architettura	146
Bari Politecnico	Ingegneria	Ingegneria edile-architettura	95
Bologna	Architettura "Aldo Rossi"	Architettura	98
Bologna	Ingegneria	Ingegneria edile-architettura	93
Brescia	Ingegneria	Ingegneria edile-architettura	98
Cagliari	Architettura	Scienze dell'Architettura	120
Camerino	Architettura	Scienze dell'Architettura	150
Catania	Architettura	Architettura	98
Catania	Ingegneria	Ingegneria edile-architettura	100
Chieti "G. D''Annunzio"	Architettura	Architettura	245
della Basiliata	Architettura	Architettura	72
della Calabria	Ingegneria	Ingegneria edile-architettura	96
Enna "Kore"	Ingegneria, Architettura e Scienze Motorie	Architettura	85
Ferrara	Architettura	Architettura	131
Firenze	Architettura	Architettura	300
Firenze	Architettura	Scienze dell'Architettura	150
Genova	Architettura	Architettura	193
Genova	Architettura	Scienze dell'Architettura	147
Genova	Ingegneria	Ingegneria edile-architettura	82
L'Aquila	Ingegneria	Ingegneria edile-architettura	97
Milano Politecino	Architettura e Societa'	Architettura Ambientale (sede di MIlano)	140
Milano Politecino	Architettura e Societa'	Architettura Ambientale (sede di Piacenza)	110
Milano Politecino	Architettura e Societa'	Scienze dell'Architettura	765
Milano Politecino	Architettura Civile	Scienze dell'Architettura	300
Milano Politecino	Architettura Civile	Architettura delle Costruzioni	150
Milano Politecino	Ingegneria	Ingegneria edile-architettura	155
Napoli "Federico II"	Architettura	Architettura	248
Napoli "Federico II"	Architettura	Scienze dell'Architettura	148
Napoli "Federico II"	Ingegneria	Ingegneria edile-architettura	72
Napoli "Seconda Università"	Architettura	Architettura	200
Padova	Ingegneria	Ingegneria edile-architettura	97
Palermo	Architettura	Architettura (sede di Palermo)	97
Palermo	Architettura	Architettura (sede di Agrigento)	97
Palermo	Ingegneria	Ingegneria edile-architettura	96
Parma	Architettura	Scienze dell'Architettura	147
Pavia	Ingegneria	Ingegneria edile-architettura	95
Perugia	Ingegneria	Ingegneria edile-architettura	97
Pisa	Ingegneria	Ingegneria edile-architettura	97
Politecnica Delle Marche	Ingegneria	Ingegneria edile-architettura	100
Reggio Calabria "Mediterranea"	Architettura	Architettura	150
Reggio Calabria "Mediterranea"	Architettura	Scienze dell'Architettura	100
Roma "La Sapienza"	Architettura	Architettura	342
Roma "La Sapienza"	Architettura	Scienze dell'Architettura	171
Roma "La Sapienza"	Ingegneria Civile e Industriale	Ingegneria edile-architettura	160
Roma "Tor Vergata"	Ingegneria	Ingegneria edile-architettura	60
Roma TRE	Architettura	Scienze dell'Architettura	230
Salerno	Ingegneria	Ingegneria edile-architettura	98
Sassari	Architettura	Scienze dell'Architettura e del Progetto	50
Torino Politecnico	Architettura 2	Architettura	630
Trento	Ingegneria	Ingegneria edile-architettura	100
Trieste	Architettura	Scienze dell'Architettura	95
Udine	Ingegneria	Scienze dell'Architettura	147
Venezia IUAV	Architettura	Scienze dell'Architettura	580
		Totale	**8.720**

12A08189

DECRETO 28 giugno 2012.

Definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a.a. 2012-2013.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 14 luglio 2008, n. 121 "Conversione in legge del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85 recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" e, in particolare, l'art. 1, comma 5;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264 recante norme in materia di accessi ai corsi universitari ed, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera *a)*;

Visto il decreto 22 ottobre 2004, n. 270 " Modifiche al regolamento recante norme in materia di autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto il decreto interministeriale 19 febbraio 2009 con il quale sono state determinate le classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie;

Visto l'art. 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 in cui viene disposto che la formazione del personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione avviene in sede ospedaliera, ovvero presso altre strutture del Servizio sanitario nazionale e istituzioni private accreditate;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e, in particolare l'art. 39, comma 5, così come sostituito dall'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 in materia di immigrazione";

Visto il decreto ministeriale n. 196 28 giugno 2012 concernente "Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale per l'anno accademico 2012/2013;

Viste le disposizioni ministeriali in data 18 maggio 2011 con le quali sono state regolamentate le immatricolazioni degli studenti stranieri ai corsi universitari per il triennio 2011-2014;

Visto il contingente riservato agli studenti stranieri per l'anno accademico 2012-2013, riferito alle predette disposizioni;

Vista la rilevazione relativa al fabbisogno delle professioni sanitarie per l'anno accademico 2012-2013 che il Ministero della Salute ha effettuato ai sensi dell'art. 6-*ter* del D.L.gs. n. 502/1992, trasmessa in data 26 aprile 2012 alla Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in vista dell'Accordo formale e discussa in sede tecnica il 5 giugno 2012;

Tenuto conto che la Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome ha rinviato la riunione prevista per il 21 giugno 2012;

Considerata tuttavia la necessità di emanare il presente decreto per consentire la pubblicazione del bando di concorso da parte degli Atenei nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4, comma 1, della richiamata legge n. 264/1999;

Visto il potenziale formativo così come deliberato dagli Atenei con espresso riferimento ai parametri di cui all'articolo 3, comma 2, lettere *a)*, *b)*, *c)* della richiamata legge n. 264;

Valutata la necessità di contemperare quanto più possibile l'offerta formativa delle Università con il fabbisogno professionale;

Visto il parere espresso dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca;

Tenuto conto dell'istruttoria compiuta secondo gli elementi di cui all'art. 3, comma 1, lettera *a)* della legge n. 264/1999;

Ritenuto, alla luce delle risultanze della predetta istruttoria, di accogliere l'offerta potenziale formativa definita da tutte le Università qualora risulti a livello nazionale al di sotto del fabbisogno professionale; di definire in riduzione la stessa offerta qualora ne risulti complessivamente al di sopra, riconducendola alle esigenze dei rispettivi ambiti regionali o di quelli limitrofi;

Ritenuto di definire la programmazione anche con riguardo alle esigenze delle Regioni e delle Province Autonome sul cui territorio non sono attivati i corsi di laurea;

Ritenuto, pertanto, di determinare per l'anno accademico 2012-2013 il numero dei posti disponibili a livello nazionale per l'ammissione ai corsi di laurea delle professioni sanitarie e di disporre la ripartizione degli stessi fra le università;

Decreta:

Art. 1.

1. Per l'anno accademico 2012-2013, il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie degli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia di cui all'articolo 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189 è definito, come di seguito indicato per ciascuna classe di afferenza e tipologia di corso, secondo la ripartizione di cui alle tabelle allegate che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Classe SNT/1
Corsi di laurea in

Infermieristica	n.	16.119
Ostetricia	n.	1.021
Infermieristica pediatrica	n.	268

Classe SNT/2
Corsi di laurea in

Podologia	n.	109
Fisioterapia	n.	2.262
Logopedia	n.	589
Ortottica e Assistenza Oftalmologica	n.	247
Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva	n.	307
Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica	n.	301
Terapia occupazionale	n.	236
Educazione professionale	n.	634

Classe SNT/3
Corsi di laurea in

Tecniche audiometriche	n.	55
Tecniche di laboratorio biomedico	n.	1.171
Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	n.	1.232
Tecniche di neurofisiopatologia	n.	112
Tecniche ortopediche	n.	156
Tecniche audioprotesiche	n.	262
Tecniche in fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	n.	209
Igiene Dentale	n.	630
Dietistica	n.	342

Classe SNT/4
Corsi di laurea in

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	n.	823
Assistenza sanitaria	n.	265

2. Agli studenti stranieri residenti all'estero sono destinati i posti secondo la riserva contenuta nel contingente di cui alle disposizioni ministeriali in data 18 maggio 2011 citate in premessa.

Art. 2.

1. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia in base alla graduatoria di merito secondo quanto previsto dal decreto ministeriale sulle modalità citato in premessa, nei limiti dei corrispondenti posti di cui alle tabelle allegate al presente decreto.

2. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti non comunitari residenti all'estero in base ad apposita graduatoria di merito nel limite del contingente ad essi riservato definito nelle ricordate disposizioni in data 18 maggio 2011.

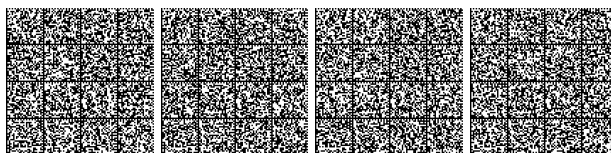
Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 giugno 2012

Il Ministro: PROFUMO

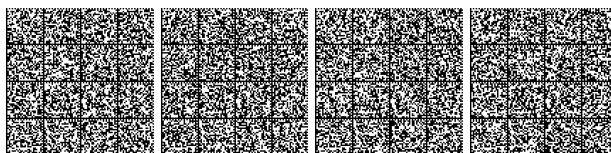
Numero posti disponibili per studenti comuninitari e non comunitari residenti in Italia di cui alla legge 30.07.2002 n. 189, art.26			
Professioni sanitarie Infermieristiche e Prefessioni sanitaria Ostetrica afferenti alla classe SNT/1			
Regioni / Atenei	**INFERMIERISTICA**	**OSTETRICIA**	**INFERMIERISTICA PEDIATRICA**
Chieti	244	12	
L'Aquila	300	12	
ABRUZZO	**544**	**24**	
Catanzaro	500	40	
CALABRIA	**500**	**40**	
Napoli Federico II	340	40	45
Napoli Seconda Università	430	30	25
Salerno	215	20	10
CAMPANIA	**985**	**90**	**80**
Bologna	592	32	
Ferrara	242	20	
Modena e Reg. Emilia	276	28	
Parma	231	30	
EMILIA ROMAGNA	**1.341**	**110**	
Trieste	100		
Udine	140	15	
FRIULI VENEZIA G.	**240**	**15**	
Roma La Sapienza (Med e Farm)	1.235		
Roma La sapienza (Med e Odont)	960	45	27
Roma La Sapienza (Med e Psicol)	145	26	
Roma "Tor Vergata"	970	36	18
Roma Campus Bio Medico	73		
LAZIO	**3.383**	**107**	**45**
Genova	400	25	20
LIGURIA	**400**	**25**	**20**
Brescia	420	25	
Varese " Insubria"	180	20	
Milano	655	50	25
Milano Bicocca	375	40	
Milano S.Raffaele	70		
Pavia	280	20	
LOMBARDIA	**1.980**	**155**	**25**
Politecnica delle Marche	450	30	
MARCHE	**450**	**30**	
Campobasso	70	18	
MOLISE	**70**	**18**	
Vercelli Piemonte O. "A. Avogadro"	440	25	23
Torino	480	25	30
Torino S.L.Gonzaga	270		
PIEMONTE	**1.190**	**50**	**53**
Bari	369	20	
Foggia	195	12	
PUGLIA	**564**	**32**	
Cagliari	150	20	
Sassari	160	20	
SARDEGNA	**310**	**40**	
Catania	147	20	
Messina	290	15	25
Palermo	200	25	
SICILIA	**637**	**60**	**25**
Firenze	645	30	
Pisa	350	20	
Siena	220	10	
TOSCANA	**1.215**	**60**	
Perugia	320	25	
UMBRIA	**320**	**25**	
Padova	715	76	20
Verona	810	24	
VENETO	**1.525**	**100**	**20**
Milano Cattolica "S. Cuore"	465	40	
Totale	**16.119**	**1.021**	**268**

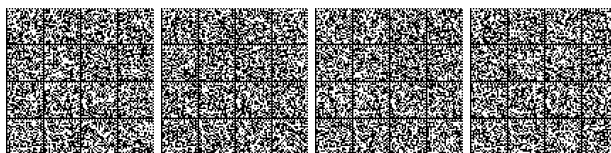
Numero posti disponibili per studenti comuninitari e non comunitari residenti in Italia di cui alla legge 30.07.2002 n. 189, art.26				
Professioni sanitarie della Riabilitazione afferenti alla classe SNT/2				
Regioni / Atenei	**PODOLOGIA**	**FISIOTERAPIA**	**LOGOPEDIA**	**ORTOTTICA E ASSISTENZA OFTALMOLOGICA**
Chieti		52		10
L'Aquila		73		10
ABRUZZO		**125**		**20**
Catanzaro		75		25
CALABRIA		**75**		**25**
Napoli Federico II		70	20	15
Napoli Seconda Università		105	60	10
Salerno		45		
CAMPANIA		**220**	**80**	**25**
Bologna	15	70	13	10
Ferrara		50	13	10
Modena e Reg. Emilia		30	13	
Parma		50	13	10
EMILIA ROMAGNA	**15**	**200**	**52**	**30**
Trieste		25		
Udine		25		
FRIULI VENEZIA G.		**50**		
Roma La Sapienza (Med e Farm)		82		
Roma La sapienza (Med e Odont)		65	35	10
Roma La Sapienza (Med e Psicol)	19	16		
Roma "Tor Vergata"	20	73	50	10
Roma Campus Bio Medico				
LAZIO	**39**	**236**	**85**	**20**
Genova	15	110	15	10
LIGURIA	**15**	**110**	**15**	**10**
Brescia		90		
Varese " Insubria"		40		
Milano	25	115	75	30
Milano Bicocca		60		
Milano S.Raffaele		35		
Pavia		40		15
LOMBARDIA	**25**	**380**	**75**	**45**
Politecnica delle Marche		40		
MARCHE		**40**		
Campobasso				
MOLISE				
Vercelli Piemonte O. "A. Avogadro"		60		
Torino		50	30	12
Torino S.L.Gonzaga				
PIEMONTE		**110**	**30**	**12**
Bari		123	19	10
Foggia		30	20	
PUGLIA		**153**	**39**	**10**
Cagliari			10	
Sassari		25	10	
SARDEGNA		**25**	**20**	
Catania		38	23	10
Messina		60	10	10
Palermo		35		
SICILIA		**133**	**33**	**20**
Firenze		66	15	
Pisa	15	25	10	
Siena		29	15	10
TOSCANA	**15**	**120**	**40**	**10**
Perugia		25	25	
UMBRIA		**25**	**25**	
Padova		125	25	10
Verona		70	25	
VENETO		**195**	**50**	**10**
Milano Cattolica "S. Cuore"		65	45	10
Totale	**109**	**2.262**	**589**	**247**

Numero posti disponibili per studenti comuninitari e non comunitari residenti in Italia di cui alla legge 30.07.2002 n. 189, art.26				
Professioni sanitarie della Riabilitazione afferenti alla classe SNT/2				
Regioni / Atenei	**TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA**	**TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA**	**TERAPIA OCCUPAZIONALE**	**EDUCAZIONE PROFESSIONALE**
Chieti			30	
L'Aquila	20	20	30	
ABRUZZO	**20**	**20**	**60**	
Catanzaro				
CALABRIA				
Napoli Federico II				
Napoli Seconda Università	55	20		
Salerno				
CAMPANIA	**55**	**20**		
Bologna				37
Ferrara		10		30
Modena e Reg. Emilia		14	15	
Parma				
EMILIA ROMAGNA		**24**	**15**	**67**
Trieste				
Udine				50
FRIULI VENEZIA G.				**50**
Roma La Sapienza (Med e Farm)	15			
Roma La sapienza (Med e Odont)	25	10	60	
Roma La Sapienza (Med e Psicol)		10	19	
Roma "Tor Vergata"	30	10		50
Roma Campus Bio Medico				
LAZIO	**70**	**30**	**79**	**50**
Genova	15	15		25
LIGURIA	**15**	**15**		**25**
Brescia		15		80
Varese " Insubria"				50
Milano	50	20	22	80
Milano Bicocca	25			
Milano S.Raffaele				
Pavia	15	15	15	
LOMBARDIA	**90**	**50**	**37**	**210**
Politecnica delle Marche				40
MARCHE				**40**
Campobasso				
MOLISE				
Vercelli Piemonte O. "A. Avogadro"				
Torino	17			75
Torino S.L.Gonzaga		25		
PIEMONTE	**17**	**25**		**75**
Bari		17		35
Foggia				
PUGLIA		**17**		**35**
Cagliari		10		
Sassari		10		
SARDEGNA		**20**		
Catania		15		
Messina	10			
Palermo		15		
SICILIA	**10**	**30**		
Firenze				37
Pisa	15	15		
Siena				
TOSCANA	**15**	**15**		**37**
Perugia				
UMBRIA				
Padova	15		15	45
Verona		25		
VENETO	**15**	**25**	**15**	**45**
Milano Cattolica "S. Cuore"		10	30	
Totale	**307**	**301**	**236**	**634**

Numero posti disponibili per studenti comuninitari e non comunitari residenti in Italia di cui alla legge 30.07.2002 n. 189, art.26				
Professioni sanitarie tecniche (area tecnico-diagnostica) afferenti alla classe SNT/3				
Regioni / Atenei	**TECNICHE AUDIOMETRICHE**	**TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO**	**TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA**	**TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA**
Chieti		25	31	
L'Aquila		25	30	
ABRUZZO		**50**	**61**	
Catanzaro		50		
CALABRIA		**50**		
Napoli Federico II	10	50	45	10
Napoli Seconda Università		50	50	
Salerno				
CAMPANIA	**10**	**100**	**95**	**10**
Bologna		20	40	10
Ferrara		16	40	
Modena e Reg. Emilia		17	30	
Parma		30	23	
EMILIA ROMAGNA		**83**	**133**	**10**
Trieste		15	18	
Udine			20	
FRIULI VENEZIA G.		**15**	**38**	
Roma La Sapienza (Med e Farm)		90	90	
Roma La sapienza (Med e Odont)	15	90	46	12
Roma La Sapienza (Med e Psicol)		29	31	
Roma "Tor Vergata"		40	22	10
Roma Campus Bio Medico			20	
LAZIO	**15**	**249**	**209**	**22**
Genova		30	40	
LIGURIA		**30**	**40**	
Brescia		35	35	
Varese " Insubria"		15	15	
Milano	20	50	70	10
Milano Bicocca		25	30	
Milano S.Raffaele				
Pavia		15	40	10
LOMBARDIA	**20**	**140**	**190**	**20**
Politecnica delle Marche		25	20	
MARCHE		**25**	**20**	
Campobasso				
MOLISE				
Vercelli Piemonte O. "A. Avogadro"		23	25	
Torino	10	60	65	10
Torino S.L.Gonzaga				
PIEMONTE	**10**	**83**	**90**	**10**
Bari		23		10
Foggia		20	30	
PUGLIA		**43**	**30**	**10**
Cagliari		15		
Sassari		15		
SARDEGNA		**30**		
Catania		23	18	
Messina		25	15	10
Palermo		30	32	
SICILIA		**78**	**65**	**10**
Firenze		19	58	10
Pisa		20	20	
Siena		21	20	
TOSCANA		**60**	**98**	**10**
Perugia		25	25	
UMBRIA		**25**	**25**	
Padova		40	60	10
Verona		30	23	
VENETO		**70**	**83**	**10**
Milano Cattolica "S. Cuore"		40	55	
Totale	**55**	**1.171**	**1.232**	**112**

Numero posti disponibili per studenti comuninitari e non comunitari residenti in Italia di cui alla legge 30.07.2002 n. 189, art.26

Professioni sanitarie tecniche (area tecnico-assistenziali) afferenti alla classe SNT/3

Regioni / Atenei	TECNICHE ORTOPEDICHE	TECNICHE AUDIOPROTESICHE	TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARD.	IGIENE DENTALE	DIETISTICA
Chieti			27	10	10
L'Aquila				10	10
ABRUZZO			**27**	**20**	**20**
Catanzaro			10		
CALABRIA			**10**		
Napoli Federico II	10	10	15	20	20
Napoli Seconda Università				15	
Salerno					
CAMPANIA	**10**	**10**	**15**	**35**	**20**
Bologna	15			15	10
Ferrara				10	10
Modena e Reg. Emilia			10	10	10
Parma		20			
EMILIA ROMAGNA	**15**	**20**	**10**	**35**	**30**
Trieste				15	
Udine					
FRIULI VENEZIA G.				**15**	
Roma La Sapienza (Med e Farm)	20			15	15
Roma La sapienza (Med e Odont)		15	15	35	
Roma La Sapienza (Med e Psicol)	15				
Roma "Tor Vergata"	15	10	20	20	20
Roma Campus Bio Medico					
LAZIO	**50**	**25**	**35**	**70**	**35**
Genova	15	15	10	24	20
LIGURIA	**15**	**15**	**10**	**24**	**20**
Brescia				15	10
Varese " Insubria"			10	20	
Milano	25	25	15	80	30
Milano Bicocca				30	
Milano S.Raffaele				25	
Pavia	15		15	16	15
LOMBARDIA	**40**	**25**	**40**	**186**	**55**
Politecnica delle Marche				25	
MARCHE				**25**	
Campobasso					12
MOLISE					**12**
Vercelli Piemonte O. "A. Avogadro"				25	
Torino		15		30	20
Torino S.L.Gonzaga					
PIEMONTE		**15**		**55**	**20**
Bari		24		15	15
Foggia					15
PUGLIA		**24**		**15**	**30**
Cagliari				20	
Sassari		10			
SARDEGNA		**10**		**20**	
Catania		18	10		10
Messina		10		10	10
Palermo					10
SICILIA		**28**	**10**	**10**	**30**
Firenze	16				16
Pisa		40		15	12
Siena			10	35	12
TOSCANA	**16**	**40**	**10**	**50**	**40**
Perugia					
UMBRIA					
Padova		50		30	15
Verona			12	20	
VENETO		**50**	**12**	**50**	**15**
Milano Cattolica "S. Cuore"	10		30	20	15
Totale	**156**	**262**	**209**	**630**	**342**

Numero posti disponibili per studenti comuninitari e non comunitari residenti in Italia di cui alla legge 30.07.2002 n. 189, art.26		
Professioni sanitarie tecniche della prevenzione afferenti alla classe SNT/4		
Regioni / Atenei	**TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**	**ASSISTENZA SANITARIA**
Chieti	32	37
L'Aquila	30	
ABRUZZO	**62**	**37**
Catanzaro		
CALABRIA		
Napoli Federico II	35	
Napoli Seconda Università		
Salerno		
CAMPANIA	**35**	
Bologna	30	
Ferrara		
Modena e Reg. Emilia		
Parma	20	
EMILIA ROMAGNA	**50**	
Trieste		
Udine	15	
FRIULI VENEZIA G.	**15**	
Roma La Sapienza (Med e Farm)	100	
Roma La sapienza (Med e Odont)	30	30
Roma La Sapienza (Med e Psicol)	24	
Roma "Tor Vergata"	20	
Roma Campus Bio Medico		
LAZIO	**174**	**30**
Genova	20	15
LIGURIA	**20**	**15**
Brescia	20	50
Varese " Insubria"		
Milano	30	30
Milano Bicocca		
Milano S.Raffaele		
Pavia	20	
LOMBARDIA	**70**	**80**
Politecnica delle Marche	30	
MARCHE	**30**	
Campobasso	30	
MOLISE	**30**	
Vercelli Piemonte O. "A. Avogadro"		
Torino	30	
Torino S.L.Gonzaga		
PIEMONTE	**30**	
Bari	36	20
Foggia		
PUGLIA	**36**	**20**
Cagliari		20
Sassari		
SARDEGNA		**20**
Catania		
Messina	30	
Palermo	25	
SICILIA	**55**	
Firenze	48	23
Pisa	30	
Siena	30	
TOSCANA	**108**	**23**
Perugia		
UMBRIA		
Padova	48	40
Verona		
VENETO	**48**	**40**
Milano Cattolica "S. Cuore"	60	
Totale	**823**	**265**

12A08190

DECRETO 4 luglio 2012.

Modalità e contenuti delle prove di ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese a.a. 2012-2013.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 14 luglio 2008, n. 121 "Conversione in legge del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85 recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" e, in particolare, l'art. 1, comma 5;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari" e, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettera *a)* e 4, commi 1 e 1-*bis*;

Vista la legge 30 luglio 2010, n. 122, articolo 44, comma 3-*bis*, che integra l'art. 4 della citata legge n. 264, disponendo che la prova di ammissione ai corsi svolti in lingua straniera è predisposta direttamente nella medesima lingua;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state definite, ai sensi del predetto decreto n. 270/2004, le classi dei corsi delle lauree magistrali;

Vista la legge 30 luglio 2002, n. 189, "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo" e, in particolare, l'articolo 26;

Visto il d.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334, "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 in materia di immigrazione";

Viste le disposizioni interministeriali in data 18 maggio 2011 con le quali sono state regolamentate le immatricolazioni degli studenti stranieri ai corsi universitari per il triennio 2011-2014;

Visto il contingente riservato agli studenti stranieri per l'anno accademico 2012-2013 riferito alle predette disposizioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni;

Vista la legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e, in particolare l'articolo 5, comma 4;

Visto il d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, "Norme di esecuzione del T.U. delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ";

Vista la legge 2 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;

Visto il decreto ministeriale n. 196 del 28 giugno 2012 concernente "Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale per l'anno accademico 2012-13";

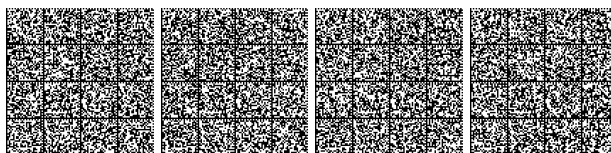
Considerato che presso gli Atenei di Bari, di Milano, di Pavia, di Roma "La Sapienza", di Roma "Tor Vergata" e della Seconda Università di Napoli risulta attivato il corso di laurea magistrale in medicina e chirurgia svolto in lingua inglese;

Ritenuta la necessità di individuare sedi estere per lo svolgimento della prova, anche per favorire la partecipazione degli studenti in un'ottica di agevolazione del processo di internazionalizzazione delle Università italiane;

Valutata l'opportunità di avvalersi di un accreditato ente istituzionale riconosciuto a livello scientifico con comprovata esperienza nelle procedure selettive in lingua inglese in ambito europeo e internazionale, individuato nel Department University of Cambridge Local Examinations Syndicate (di seguito "Cambridge Assessment");

Sentite le Università interessate;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e, in particolare, l'articolo 154, comma 4 e 5;

Visti i pareri espressi dal Garante per la protezione dei dati personali il 28 giugno 2012 sul DM 196/12 "Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale a.a. 2012/2013" e il 7 luglio 2011 sul DM "Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese a.a. 2011/2012" ;

Ritenuto di definire, per l'anno accademico 2012-2013, le modalità ed i contenuti della prova di ammissione al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia attivato in lingua inglese presso gli Atenei di Bari, di Milano, di Pavia, di Roma "La Sapienza", di Roma "Tor Vergata" e della Seconda Università di Napoli;

Decreta:

Art. 1.

Disposizioni generali

1. Per l'anno accademico 2012/2013, l'ammissione degli studenti al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia attivato in lingua inglese presso gli Atenei di Bari, di Milano, di Pavia, di Roma "La Sapienza", di Roma "Tor Vergata" e della Seconda Università di Napoli, avviene previo superamento di apposita prova sulla base delle disposizioni di cui al presente decreto.

Art. 2.

Prova di ammissione

1. La prova di ammissione al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua inglese, alla quale partecipano sia gli studenti comunitari sia gli studenti stranieri di cui all'art. 26 della legge n. 189/2002 citata nelle premesse, sia gli studenti stranieri residenti all'estero, è unica.

2. Essa è predisposta dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) avvalendosi della Cambridge Assessment.

3. Le relative procedure sono indicate nell'allegato n. 1 per le prove su supporto cartaceo e nell'allegato n. 2, per le prove che prevedono procedure informatizzate. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente decreto.

4. La prova di ammissione, di contenuto identico in ambedue le modalità di erogazione di cui al comma 3, consiste nella soluzione di ottanta quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di: cultura generale e ragionamento logico; biologia; chimica; fisica e matematica. Sulla base dei programmi di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, vengono predisposti: quaranta (40) quesiti per l'argomento di cultura generale e ragionamento logico; diciotto (18) di biologia, undici (11) di chimica e undici (11) di fisica e matematica.

5. La prova di ammissione si svolge il giorno 5 settembre 2012 presso gli Atenei di Bari, di Milano, di Pavia, di Roma "La Sapienza", di Roma "Tor Vergata" e della Seconda Università di Napoli, nonché nelle sedi estere di cui al comma 6. La scadenza per l'iscrizione alla prova è fissata il giorno 22 agosto 2012 per tutte le sedi. Il giorno 28 agosto 2012 saranno pubblicate sui siti rispettivamente del MIUR e dei predetti Atenei gli indirizzi delle sedi in cui si svolgerà la prova.

6. La prova ha inizio nelle diverse sedi secondo quanto riportato nella seguente Tabella 1.

Tabella 1 – sedi e modalità di svolgimento delle prove

Paese	Città	Ora locale di inizio	Modalità di erogazione
ITALIA	Atenei di cui all'articolo 1	14:00	Test cartaceo
ARGENTINA	Buenos Aires	09:00	Test informatizzato
BRASILE	Rio De Janeiro	09:00	Test informatizzato
STATI UNITI	New York	09.00	Test cartaceo
REGNO UNITO	Londra	13:00	Test cartaceo
GERMANIA	Monaco	14:00	Test informatizzato
POLONIA	Varsavia	14:00	Test informatizzato
INDIA	Nuova Delhi	17:30	Test informatizzato
CINA	Pechino	19:00	Test informatizzato

Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo di due ore.

Art. 3.

Graduatorie, Soglia di punteggio minimo e Valutazione delle prove

1. Per la valutazione della prova si tiene conto dei seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta;

- meno 0,25 punti per ogni risposta sbagliata;

- 0 punti per ogni risposta non data;

2. Ciascun Ateneo, al momento della redazione delle graduatorie di merito, tiene conto delle situazioni di parità del punteggio secondo quanto segue:

- prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica;

- in caso di ulteriore parità, prevale lo studente che sia anagraficamente più giovane.

3. Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi al corso di laurea magistrale gli studenti comunitari e stranieri residenti in Italia, di cui all'art. 26 della legge n. 189/2002 e, nell'ambito della relativa riserva dei posti, gli studenti stranieri residenti all'estero che abbiano superato una soglia minima pari a venti (20).

4. I posti del contingente riservato di cui al comma 3, rimasti disponibili, anche a seguito delle procedure di riassegnazione degli studenti interessati previste dalle disposizioni interministeriali in data 18 maggio 2011 citate in premessa, sono coperti da cittadini comunitari e non comunitari di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189, risultati idonei.

Art. 4.

Studenti in situazione di handicap e studenti affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento -DSA

1. Le prove di cui al presente decreto sono organizzate dagli Atenei tenendo conto delle singole esigenze degli studenti in situazione di handicap, a norma della legge n. 104 del 1992 e successive modificazioni.

2. Per quanto attiene agli studenti affetti da DSA, certificati ai sensi della legge n. 170/2010 citata in premesse, è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione, di cui all'art. 2, comma 6.

3. Cambridge Assessment organizza la prova presso le sedi estere tenendo conto della situazione di handicap o di dislessia degli studenti eventualmente segnalata dagli Atenei interessati.

Art. 5.

Trasparenza delle fasi del procedimento

1. I bandi di concorso prevedono disposizioni atte a garantire la trasparenza di tutte le fasi del procedimento e indicano i criteri e le procedure per la nomina delle Commissioni preposte agli esami di ammissione e dei responsabili del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

2. I bandi di concorso definiscono le modalità relative agli adempimenti per il riconoscimento dell'identità degli studenti, gli obblighi degli stessi nel corso dello svolgimento delle prove, nonché le modalità in ordine all'esercizio della vigilanza sui candidati, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 8 del D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, ove non diversamente disposto dagli atenei.

Art. 6.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, viene predisposta l'informativa, d cui all'allegato n. 3, che costituisce parte integrante del presente decreto, nella quale vengono esplicitate le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali forniti da ciascun studente.

Il presente decreto è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 luglio 2012

Il Ministro: Profumo

Allegato A

Programmi relativi ai quesiti delle prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e Protesi Dentaria, in Medicina Veterinaria e ai corsi di laurea delle professioni sanitarie

Per l'ammissione ai corsi è richiesto il possesso di una cultura generale, con particolari attinenze all'ambito letterario, storico- filosofico, sociale ed istituzionale, nonché della capacità di analisi su testi scritti di vario genere e da attitudini al ragionamento logico- matematico.
Peraltro, le conoscenze e le abilità richieste fanno comunque riferimento alla preparazione promossa dalle istituzioni scolastiche che organizzano attività educative e didattiche coerenti con i Programmi Ministeriali, soprattutto in vista degli Esami di Stato e che si riferiscono anche alle discipline scientifiche della Biologia, della Chimica, della Fisica e della Matematica.

Cultura generale e ragionamento logico

Accertamento delle capacità di usare correttamente la lingua italiana e di completare logicamente un ragionamento, in modo coerente con le premesse, che vengono enunciate in forma simbolica o verbale attraverso quesiti a scelta multipla formulati anche con brevi proposizioni, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.
I quesiti verteranno su testi di saggistica scientifica o narrativa di autori classici o contemporanei, oppure su testi di attualità comparsi su quotidiani o su riviste generalistiche o specialistiche; verteranno altresì su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di forme diverse di ragionamento logico.
Quesiti relativi alle conoscenze di cultura generale, affrontati nel corso degli studi, completano questo ambito valutativo.

Biologia

La Chimica dei viventi.
I bioelementi. L'importanza biologica delle interazioni deboli. Le proprietà dell'acqua.
Le molecole organiche presenti negli organismi viventi e rispettive funzioni. Il ruolo degli enzimi.

La cellula come base della vita.
Teoria cellulare. Dimensioni cellulari. La cellula procariote ed eucariote.
La membrana cellulare e sue funzioni.
Le strutture cellulari e loro specifiche funzioni.
Riproduzione cellulare: mitosi e meiosi. Corredo cromosomico.
I tessuti animali.

Bioenergetica.
La valuta energetica delle cellule: ATP. I trasportatori di energia: NAD, FAD.
Reazioni di ossido-riduzione nei viventi. Fotosintesi. Glicolisi. Respirazione aerobica.
Fermentazione.

Riproduzione ed Ereditarietà.

Cicli vitali. Riproduzione sessuata ed asessuata.

Genetica Mendeliana. Leggi fondamentali e applicazioni.
Genetica classica: teoria cromosomica dell'ereditarietà; cromosomi sessuali; mappe cromosomiche.
Genetica molecolare: DNA e geni; codice genetico e sua traduzione; sintesi proteica. Il DNA dei procarioti. Il cromosoma degli eucarioti. Regolazione dell'espressione genica.
Genetica umana: trasmissione dei caratteri mono e polifattoriali; malattie ereditarie.
Le nuove frontiere della genetica: DNA ricombinante e sue possibili applicazioni biotecnologiche.

Ereditarietà e ambiente.
Mutazioni. Selezione naturale e artificiale. Le teorie evolutive. Le basi genetiche dell'evoluzione.

Anatomia e Fisiologia degli animali e dell'uomo.
Anatomia dei principali apparati e rispettive funzioni e interazioni.
Omeostasi. Regolazione ormonale.
L'impulso nervoso. Trasmissione ed elaborazione delle informazioni.
La risposta immunitaria.

Chimica

La costituzione della materia: gli stati di aggregazione della materia; sistemi eterogenei e sistemi omogenei; composti ed elementi.

La struttura dell'atomo: particelle elementari; numero atomico e numero di massa, isotopi, struttura elettronica degli atomi dei vari elementi.

Il sistema periodico degli elementi: gruppi e periodi; elementi di transizione; proprietà periodiche degli elementi: raggio atomico, potenziale di ionizzazione, affinità elettronica; metalli e non metalli; relazioni tra struttura elettronica, posizione nel sistema periodico e proprietà.

Il legame chimico: legame ionico, legame covalente; polarità dei legami; elettronegatività.

Fondamenti di chimica inorganica: nomenclatura e proprietà principali dei composti inorganici: ossidi, idrossidi, acidi, sali; posizione nel sistema periodico.

Le reazioni chimiche e la stechiometria: peso atomico e molecolare, numero di Avogadro, concetto di mole, conversione da grammi a moli e viceversa, calcoli stechiometrici elementari, bilanciamento di semplici reazioni, vari tipi di reazioni chimiche.

Le soluzioni: proprietà solventi dell'acqua; solubilità; principali modi di esprimere la concentrazione delle soluzioni.

Ossidazione e riduzione: numero di ossidazione, concetto di ossidante e riducente.

Acidi e basi: concetti di acido e di base; acidità, neutralità, basicità delle soluzioni acquose; il pH.

Fondamenti di chimica organica: legami tra atomi di carbonio; formule grezze, di struttura e razionali; concetto di isomeria; idrocarburi alifatici, aliciclici e aromatici; gruppi funzionali: alcooli, eteri, ammine, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammidi.

Fisica

Le misure: misure dirette e indirette, grandezze fondamentali e derivate, dimensioni fisiche delle grandezze, conoscenza del sistema metrico decimale e dei Sistemi di Unità di Misura CGS, Tecnico (o Pratico) (ST) e Internazionale (SI), delle unità di misura (nomi e relazioni tra unità fondamentali e derivate), multipli e sottomultipli (nomi e valori).

Cinematica: grandezze cinematiche, moti vari con particolare riguardo a moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato; moto circolare uniforme; moto armonico (per tutti i moti: definizione e relazioni tra le grandezze cinematiche connesse).

Dinamica: vettori e operazioni sui vettori. Forze, momenti delle forze rispetto a un punto. Composizione vettoriale delle forze. Definizioni di massa e peso. Accelerazione di gravità. Densità e peso specifico. Legge di gravitazione universale, 1°, 2° e 3° principio della dinamica. Lavoro, energia cinetica, energie potenziali. Principio di conservazione dell'energia.

Meccanica dei fluidi: pressione, e sue unità di misura (non solo nel sistema SI). Principio di Archimede. Principio di Pascal. Legge di Stevino.

Termologia, termodinamica: termometria e calorimetria. Calore specifico, capacità termica. Meccanismi di propagazione del calore. Cambiamenti di stato e calori latenti. Leggi dei gas perfetti. Primo e secondo principio della termodinamica.

Elettrostatica e elettrodinamica: legge di Coulomb. Campo e potenziale elettrico. Costante dielettrica. Condensatori. Condensatori in serie e in parallelo. Corrente continua. Legge di Ohm. Resistenza elettrica e resistività, resistenze elettriche in serie e in parallelo. Lavoro, Potenza, effetto Joule. Generatori. Induzione elettromagnetica e correnti alternate. Effetti delle correnti elettriche (termici, chimici e magnetici).

Matematica

Insiemi numerici e algebra: numeri naturali, interi, razionali, reali. Ordinamento e confronto; ordine di grandezza e notazione scientifica. Operazioni e loro proprietà. Proporzioni e percentuali. Potenze con esponente intero, razionale) e loro proprietà. Radicali e loro proprietà. Logaritmi (in base 10 e in base e) e loro proprietà. Cenni di calcolo combinatorio. Espressioni algebriche, polinomi. Prodotti notevoli, potenza n-esima di un binomio, scomposizione in fattori dei polinomi. Frazioni algebriche. Equazioni e disequazioni algebriche di primo e secondo grado. Sistemi di equazioni.

Funzioni: nozioni fondamentali sulle funzioni e loro rappresentazioni grafiche (dominio, codominio, segno, massimi e minimi, crescenza e decrescenza, ecc.). Funzioni elementari:

algebriche intere e fratte, esponenziali, logaritmiche, goniometriche. Funzioni composte e funzioni inverse. Equazioni e disequazioni goniometriche.

Geometria: poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Misure di lunghezze, superfici e volumi. Isometrie, similitudini ed equivalenze nel piano. Luoghi geometrici. Misura degli angoli in gradi e radianti. Seno, coseno, tangente di un angolo e loro valori notevoli. Formule goniometriche. Risoluzione dei triangoli. Sistema di riferimento cartesiano nel piano. Distanza di due punti e punto medio di un segmento. Equazione della retta. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità. Distanza di un punto da una retta. Equazione della circonferenza, della parabola, dell'iperbole, dell'ellisse e loro rappresentazione nel piano cartesiano. Teorema di Pitagora.

Probabilità e statistica: distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Nozione di esperimento casuale e di evento. Probabilità e frequenza.

Allegato n.1

(Procedure per la prova di ammissione al corso di laurea magistrale in medicina e chirurgia in lingua inglese e relativa graduatoria di merito – test cartaceo)

1. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) si avvale di Cambridge Assessment, in collaborazione con Cineca, per le procedure di iscrizione on line al test.

2. Il MIUR si avvale di Cambridge Assessment la predisposizione dei plichi destinati a ciascun candidato contenenti il materiale relativo alle prove di ammissione al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia svolto in lingua inglese. Tali plichi saranno pari al numero di candidature presentate entro la data di scadenza di cui all'articolo 2, comma 5 presso gli atenei di Atenei di Bari, di Milano, di Pavia, di Roma "La Sapienza", di Roma "Tor Vergata" e della Seconda Università di Napoli, aumentata del dieci per cento.

3. Entro due giorni dalla data di scadenza delle domande di cui all'articolo 2, comma 5, il Cineca trasmette, attraverso il sito riservato, ad ogni ateneo, i dati delle candidature presentate per l'ateneo stesso.

4. Cambridge Assessment provvede anche alla stampa di "fogli di istruzione alla compilazione del modulo risposte" in numero pari ai plichi predisposti per ciascun Ateneo.

5. Cambridge Assessment determina il punteggio relativo ad ogni modulo di risposte fornite dai candidati alla prova di ammissione svolta nei predetti Atenei e nelle sedi estere.

6. Cambridge Assessment provvede alla consegna, tramite un Corriere di fiducia, alla sede del Cineca delle scatole sigillate in cui sono contenuti i plichi destinati agli studenti che partecipano alla prova nelle sedi in Italia, nonché della scatola/e contenente i "fogli di istruzione alla compilazione del modulo risposte". Il Cineca a decorrere dall'avvenuta consegna, appronta idonee misure cautelari per la custodia e la sicurezza delle scatole contenenti i plichi, che devono risultare integre all'atto dello svolgimento della prova di ammissione. La o le scatole contenenti i "fogli di istruzione alla compilazione di risposte" sono messe a disposizione della Commissione d'esame anche prima dell'effettuazione della prova.

7. Gli Atenei provvedono, secondo le indicazioni che verranno comunicate dal MIUR, al ritiro presso la sede del CINECA - alla presenza della rappresentanza del MIUR - delle scatole sigillate in cui sono contenuti i plichi destinati agli studenti che partecipano alle prove, nonché della scatola/e contenente i "fogli di istruzione alla compilazione del modulo risposte".

8. Cambridge Assessment è responsabile del sistema di sicurezza delle scatole contenenti il materiale utile alla prova prevista per le sedi estere.

9. Gli Atenei di Bari, di Milano, di Pavia, di Roma "La Sapienza", di Roma "Tor Vergata" e della Seconda Università di Napoli interessati delegano la Cambridge Assessment, che assume la responsabilità della correttezza delle procedure, a rappresentare l'Università alla prova di ammissione presso le sedi estere.

10. Nella giornata d'esame, prima dell'inizio della prova, il Presidente della Commissione o il responsabile d'aula nelle sedi degli Atenei italiani e nelle sedi estere, sorteggia fra i candidati presenti in aula, due studenti e verifica con loro l'integrità delle scatole; provvede quindi all'apertura delle stesse e alla distribuzione dei plichi in relazione al numero dei partecipanti; consegna a ciascun candidato il "foglio di istruzione alla compilazione del modulo risposte". Ha cura di redigere, inoltre, una dichiarazione dalla quale risulti l'integrità delle scatole, il numero dei plichi assegnati e il numero di quelli eventualmente non utilizzati. Tale dichiarazione è sottoscritta a margine anche dai due studenti sorteggiati.

11. Nel caso in cui uno o più candidati segnalino eventuali irregolarità in merito al plico ricevuto, il Presidente della Commissione d'esame o il responsabile d'aula, ne verifica l'attendibilità e, se necessario, provvede alla sostituzione del plico stesso. Detta operazione deve risultare a verbale d'aula, unitamente alle relative motivazioni. I plichi sostituiti non sono da considerare materiale di scarto, ma devono essere conservati dagli Atenei.

12. Ogni plico predisposto da Cambridge Assessment contiene:

a) una scheda anagrafica, che presenta un codice a barre di identificazione univoca;
b) i quesiti relativi alla prova di ammissione;
c) due moduli di risposte, ciascuno dei quali presenta lo stesso codice a barre di identificazione posto sulla scheda anagrafica;
d) una busta vuota, provvista di finestra trasparente.
e) un foglio sul quale risultano prestampati:

- il codice identificativo della prova;
- l'indirizzo dell'area riservata del sito web del MIUR (http//accessoprogrammato.miur.it);
- le chiavi personali (username e password) per accedere all'area riservata del sito;

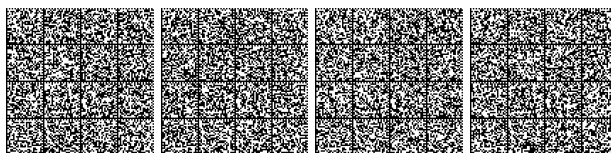
13. La sostituzione che si dovesse rendere necessaria nel corso della prova anche di uno solo dei documenti indicati al punto 12 lett. b), c) e e) comporta la sostituzione integrale del plico in quanto contraddistinti dal medesimo codice identificativo. Non si provvede alla sostituzione del modulo anagrafico e, conseguentemente dell'intero plico, nel caso il candidato apporti correzioni o segni sullo stesso modulo, a meno che non si creino difficoltà di identificazione del candidato. Detta anagrafica infatti, rimane agli atti degli Atenei. Per quanto riguarda le sedi estere, le anagrafiche dei candidati sono acquisite, in sede di consegna, dal responsabile d’aula e inviate entro le successive 24 ore all’ateneo prescelto.

14. **Il bando di concorso,** predisposto da ciascun Ateneo, deve prevedere che:

- a decorrere dal **12 luglio 2012** gli studenti si iscrivano alla prova di ammissione attraverso la procedura presente nel portale www.universitaly.it. Tale procedura è obbligatoria ai fini dello svolgimento della prova, pena l’esclusione dalla stessa. Nel caso gli studenti intendano sostenere la prova all’estero devono altresì indicare la sede estera di cui all’articolo 2, comma 6, presso cui intendono sostenere la prova;
- il pagamento del contributo per sostenere la prova selettiva segue modalità pubblicate sul sito all’apertura delle iscrizioni.

- l'immatricolazione al corso di laurea magistrale è disposta, per ciascuna sede universitaria, in relazione alla collocazione in graduatoria, redatta da ciascun Ateneo secondo il numero dei posti definiti;
- gli studenti, in caso di utilizzo di più aule, vengano distribuiti per età anagrafica, eccezione fatta per i gemelli;
- per la compilazione del modulo risposte deve essere utilizzata una penna nera ;
- è fatto divieto di introdurre nelle aule cellulari, palmari o altra strumentazione similare, a pena di annullamento della prova;
- lo studente deve obbligatoriamente compilare la scheda anagrafica e sottoscriverla;
- è offerta la possibilità di correggere una (e una sola) risposta eventualmente già data ad un quesito, avendo cura di annerire completamente la casella precedentemente tracciata e scegliendone un'altra: deve risultare in ogni caso un contrassegno in una sola delle cinque caselle perché possa essere attribuito il relativo punteggio;
- il modulo risposte prevede, in corrispondenza del numero progressivo di ciascun quesito, una piccola figura circolare che lo studente, per dare certezza della volontà di non rispondere, deve barrare. Tale indicazione, una volta apposta, non è più modificabile;
- lo studente deve annullare, barrando l'intero foglio, il secondo modulo di risposte non destinato alla correzione;
- lo studente, a conclusione della prova, deve aver cura di inserire, non piegato, nella busta vuota, provvista di finestra trasparente, il solo modulo di risposte destinato alla determinazione del punteggio provvedendo, al momento della consegna, alla sua chiusura. Ai fini della determinazione del punteggio, detta busta è resa, nelle sedi in Italia, al Presidente o al responsabile d'aula per la successiva consegna a Cambridge Assessment ed è resa, nelle sedi estere, alla persona accreditata dalla Cambridge Assessment;
- lo studente deve conservare il foglio contenuto nel plico sul quale risultano prestampati il codice identificativo della prova, l'indirizzo del sito web del MIUR (http//accessoprogrammato.miur.it), le chiavi personali *(username e password)* per accedere all'area riservata del sito;
- il candidato presso le sedi estere deve consegnare al responsabile d’aula, separatamente, il secondo modulo di risposte non utilizzato e annullato; i fogli in cui risultano stampati i quesiti relativi alla prova e la scheda anagrafica; il responsabile d’aula deve al termine della prova e comunque entro le 24 ore successive inviare tramite un Corriere di fiducia tale materiale agli atenei interessati;
- è consentito lasciare l'aula solo trenta minuti prima della conclusione della prova.

I bandi devono precisare, inoltre, che le prove sono soggette ad annullamento da parte della Commissione d'esame, qualora:

- venga inserita la scheda anagrafica nella busta ;
- la busta contenente il modulo risposte risulti firmata o contrassegnata dal candidato o da un componente della Commissione.

In tali casi, Cambridge Assessment non procede alla correzione del test e non determina il relativo punteggio.

15. **Nelle sedi italiane, il Presidente della Commissione o il responsabile d'aula, al momento della** consegna dei moduli risposta da parte di ciascun candidato, deve trattenere, perché sia conservato dall'Università, sia ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito sia per ogni eventuale futura richiesta di accesso ai documenti, il seguente materiale:

   1. il secondo modulo di risposte non utilizzato e annullato dal candidato;
   2. i fogli in cui risultano stampati i quesiti relativi alla prova;
   3. la scheda anagrafica.

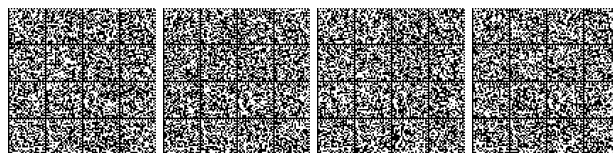
16. **Nelle sedi estere il responsabile d'aula provvede a redigere verbali d'aula qualora, nel corso della prova,** si siano verificate situazioni degne di essere descritte in quanto influenti sul suo regolare svolgimento o, nel caso si fosse reso necessario sostituire dei plichi. Detti documenti, unitamente al materiale di cui ai predetti punti 1, 2, e 3 devono essere inviati agli Atenei interessati, perché siano conservati agli atti nella sede dell'università.

17. Al termine della prova svolta sia nelle sedi estere che in quelle italiane, i**l Presidente della Commissione o il responsabile d'aula,** provvede inoltre a:

   a) inserire tutte le buste contenenti il modulo di risposte, in uno o più contenitori che devono essere chiusi alla presenza degli stessi studenti chiamati a verificare prima dell'inizio della prova l'integrità delle scatole o, comunque di altri due candidati estratti a sorte;
   b) apporre una firma sui lembi di chiusura del o dei contenitori;
   c) invitare i due studenti a firmare sugli stessi lembi;
   d) provvedere a confezionare altri contenitori in cui racchiudere: i plichi aperti perché oggetto di sostituzione; la dichiarazione di cui al punto 10 e la copia del o dei verbali d'aula qualora, nel corso della prova, si siano verificate situazioni degne di essere descritte in quanto influenti sul suo regolare svolgimento o, nel caso si fosse reso necessario sostituire dei plichi.

18. Gli Atenei di Bari, di Milano, di Pavia, di Roma "La Sapienza", di Roma "Tor Vergata" e della Seconda Università di Napoli" a cura del responsabile amministrativo, nella stessa giornata dello svolgimento della prova di ammissione, consegnano presso la sede del CINECA, alla rappresentanza del MIUR il materiale di cui al punto 17, lettera a) e trattengono il materiale di cui alla lettera d) per le richieste del MIUR che si dovessero rendere necessarie.

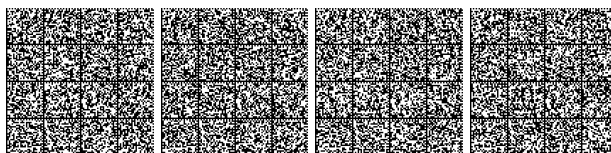
19. **La rappresentanza del MIUR** presso il CINECA, verificato che siano state rispettate le procedure previste nel presente decreto, autorizza la Cambridge Assessment alla determinazione del punteggio di ciascun elaborato. Qualora vengano riscontrate situazioni anomale, la determinazione del punteggio è sospesa in attesa delle determinazioni della Amministrazione di appartenenza.

20. Cambridge Assessment, provvede alla correzione della prova, determina il punteggio di ciascun elaborato e trasmette i risultati al CINECA attraverso l'indirizzo riservato https://accessoprogrammato.cineca.it/cambridge

21. Il CINECA provvede, conseguentemente, alla trasmissione telematica, attraverso il sito riservato agli Atenei di Bari, di Milano, di Pavia, di Roma “La Sapienza”, di Roma “Tor Vergata” e della Seconda Università di Napoli dei punteggi ottenuti dai candidati e dei relativi codici identificativi della prova.

22. Il Ministero, tramite il CINECA, pubblica secondo il codice identificativo della prova sul sito http://accessoprogrammato.miur.it, nel rispetto delle norme per la protezione dei dati personali, garantendo l’anonimato degli studenti, esclusivamente il punteggio in ordine decrescente ottenuto dai candidati per ciascun corso di laurea e ciascuna sede universitaria.

23. **Le Università,** all'avvenuta ricezione dei risultati delle prove, acquisiscono da Cambridge Assessment i moduli validi delle risposte in modo che tutti i documenti relativi al singolo candidato siano conservati agli atti.

24. **La Commissione d'esame di ciascun Ateneo** redige due distinte graduatorie degli ammessi: l'una riferita agli studenti comunitari e stranieri di cui all'art.26 della legge n.189/2002 in relazione alla programmazione dei posti, l'altra, riferita agli studenti stranieri residenti all'estero, in base al contingente dei posti loro riservato. Le graduatorie sono predisposte dopo aver abbinato i codici dei candidati e relativi punteggi ottenuti in esito alla prova con l'anagrafica in possesso dell'Ateneo e tenendo conto di quanto previsto all'articolo 3 del presente decreto.

12A08191

DECRETO 6 luglio 2012.

Calendario delle procedure relative alla prova di ammissione al corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria nelle sedi aggregate a.a. 2012-2013, di cui all'allegato 2 del D.M. 28 giugno 2012, n. 196.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'UNIVERSITÀ, LO STUDENTE E IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Visto l'avviso dell'11 maggio 2012 con cui è stato definito il calendario delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale programmati a livello nazionale, a.a. 2012-2013;

Visto il decreto ministeriale 28 giugno 2012, n. 196 concernente "Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale per l'anno accademico 2012/2013; in particolare l'allegato 2 che prevede l'aggregazione delle sedi;

Ritenuto di dover garantire a tutti i candidati che hanno sostenuto le prove selettive un tempo adeguato per esprimere le proprie preferenze di sede e per concludere le eventuali procedure di immatricolazione;

Decreta:

Per le procedure relative alla prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale in Medicina Veterinaria, i riferimenti temporali dell'allegato 2 del decreto ministeriale 28 giugno 2012, n. 196 devono intendersi così articolati:

punto 2): dal giorno 11 settembre 2012 ed entro le ore 15 del 15 settembre 2012;

punto 5): il giorno 17 settembre 2012;

punto 6): a decorrere dal giorno 17 settembre 2012;

punto 7): il giorno 18 settembre 2012;

punto 8): il 20 settembre 2012 alle ore 9.00;

punto 9): entro il 21 settembre 2012;

punto 10): dal 21 settembre 2012 ed entro il 25 settembre 2012;

punto 11) entro le ore 12.00 del 26 settembre 2012;

punto 12): dal 27 settembre alle ore 9.00 ed entro il giorno 1° ottobre 2012;

punto 13): entro le ore 12.00 del 2 ottobre 2012

punto 14) il 3 ottobre 2012 alle ore 9.00

punto 15) fino all'11 ottobre 2012

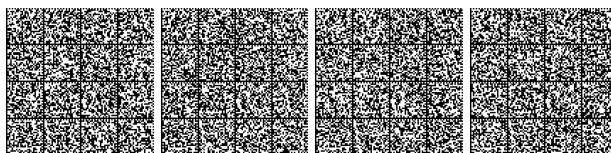
Il presente decreto è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 luglio 2012

Il direttore generale: LIVON

12A08192

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-SON-145) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2012

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€	**438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€	**239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€	**68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:			
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€	**168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€	**65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€	**167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€	**819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€	**431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**	- annuale	€	**300,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**	- semestrale	€	**165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**	- annuale	€	**86,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**	- semestrale	€	**55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€	**180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.